

BILANCIO SOCIALE



2020



Aribandus

Cooperativa
Sociale
Onlus

Indice

LETTERA DEL PRESIDENTE.....3

introduzione.....	4
nota metodologica.....	6

IDENTITÀ.....7

chi siamo.....	8
storia dell'organizzazione.....	9
mission vision e principi.....	10
scheda anagrafica - territori di riferimento - reti.....	11
attività statutarie.....	12
contesto di riferimento.....	13

ATTIVITÀ.....15

area famiglie.....	16
area scuola.....	20
area innovazione.....	24
area centri estivi.....	26
area atelier.....	28
area formazione.....	30
qualità dei servizi.....	32
impatti dell'attività.....	33
rapporto con la collettività - rapporto con la Pubblica Amministrazione.....	34
Impatti ambientali - mpatti occupazionali.....	38

GOVERNANCE.....40

organi sociali.....	41
struttura organizzativa.....	42
focus CDA.....	44
partecipazione.....	45
stakeholders.....	46
mappa stakeholders.....	48

PERSONE.....49

sviluppo e valorizzazione dei soci.....	50
occupazione - sviluppo e valorizzazione dei lavoratori.....	53
salute e sicurezza.....	54
privacy.....	55
welfare aziendale.....	55
formazione.....	58

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....61

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio	
Valore della produzione - Composizione del valore della produzione.....	62
Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2).....	64

RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE....65

Buone Pratiche.....	66
Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni.....	68
Coinvolgimento degli stakeholder.....	75

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO.....74

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale.....	75
Obiettivi di miglioramento strategici.....	76

Lettera del Presidente

È con grande piacere che Vi presento la prima edizione del Bilancio Sociale di Aribandus.

Dotarci di questo strumento di valutazione delle nostre attività non è solo un obbligo di legge, ma ci sembra essere l'occasione per un cambiamento culturale all'interno della nostra organizzazione. Far sì che questo strumento di analisi, narrazione e valutazione entri nelle prassi di chi opera in Aribandus ai diversi livelli organizzativi ci permetterà di implementare la qualità e l'efficacia nel nostro lavoro e assumerci la responsabilità del loro continuo miglioramento.

Il bilancio 2020 rispecchia un andamento della cooperativa che, alla luce dell'emergenza sanitaria, è riuscita a dare continuità e stabilità alle collaborazioni in atto, ma che ha subito un calo di fatturato dovuto alla sospensione di tutti i servizi educativi.

Il risultato di gestione risente inevitabilmente dell'anno trascorso. Aribandus è una realtà giovane che sta investendo ancora molto nel processo di riorganizzazione che la sua crescita dimensionale richiede; tale processo di graduale adeguamento dovrà ancora rispondere alle necessità evolutive che il percorso intrapreso ci sta richiedendo.

Il 2020 per Aribandus è stato un anniversario importante: quello dei nostri primi 10 anni. Ci sarebbe piaciuto festeggiarlo all'interno dei nostri territori, ma l'avvento del Covid-19 ha reso difficile condividere questo piccolo, grande traguardo.

Da quando Aribandus è nata ci siamo impegnati ogni giorno ad offrire alle comunità servizi per migliorare la vita delle persone e per essere un partner qualificato per le istituzioni, rispondendo ai bisogni emergenti dei territori.

In questo anno 2020 di una straordinaria emergenza sanitaria che sta mostrando i suoi risvolti sociali, economici e psicologici abbiamo dovuto far fronte a dimensioni inimmaginabili di una pandemia globale, a cui abbiamo fatto fronte grazie all'impegno dei nostri soci e lavoratori, mantenendo il senso di unità, l'attenzione alla sicurezza, la tutela del lavoro e l'impegno per fornire risposte tempestive e qualificate agli utenti ed alle istituzioni.

Davide Nanni



Introduzione

Questo Bilancio Sociale viene redatto in un anno in cui i micro-mondi personali, familiari e sociali e quelli macro del mondo che tutti noi abitiamo si stanno confrontando con una Pandemia che ha reso visibile la vulnerabilità dei nostri sistemi e, al contempo, la grande capacità dei singoli, delle organizzazioni e delle comunità di resilienza e innovazione creativa.

Aribandus si è dovuta confrontare con l'eccezionalità di un lockdown che ha costretto alla chiusura di tutti i servizi educativi e la migrazione dei nostri contesti educativi in una dimensione digitale che mai avevamo sperimentato in precedenza che ha generato uno spiazzamento in tutti noi, come persone e come professionisti.

Abbiamo dovuto **ri-immaginare i servizi** tramite supporti digitali riconquistando uno spazio di relazione anche nella distanza per **ritrovare un nuovo orizzonte di senso da risignificare per continuare a fare ciò che Aribandus da sempre fa nei propri servizi: generare e ri-generare le relazioni**. Abbiamo imparato nuove vicinanza anche nella distanza, abbiamo sperimentato nuovi modi di lavorare grazie alla partecipazione di tutti i soci e le socie di Aribandus, ritrovandoci, ancora una volta, ad **esplorare possibilità alternative e sperimentare soluzioni inedite**.

Gianni Rodari, di cui nel 2020 ricorrevano i 100 anni dalla nascita, amava dire: "Sviluppiamo la creatività di tutti, perché il mondo cambi"; questo maestro ha saputo ispirarci anche in questa circostanza **facendoci comprendere che resistere alle avversità, in ogni contesto della nostra vita, è in fondo la capacità di creare e ri-creare le condizioni stesse del nostro vivere**.

La seconda parte dell'anno, che ha visto Aribandus impegnata nella fase di riapertura dei servizi, ci ha portati a **ripensare strumenti, modelli e luoghi del nostro lavoro e delle nostre relazioni**.

Abbiamo ridefinito regole e pratiche e incrementato con i nostri stakeholders forme di responsabilità condivisa.

In questo grande sforzo che ha rimesso in gioco le forme della nostra quotidianità siamo riusciti a guadagnare nuovi apprendimenti e ad **intercettare nuove energie di cambiamento**.

aribandus

Sviluppiamo la creatività di tutti, perché il mondo cambi

Abbiamo fatto ciò che siamo soliti fare: osservare, interrogare, pensare altrimenti. Ci siamo messi in una posizione di apprendimento per essere immaginativi e imprenditivi. Il nostro bilancio sociale vuole raccontare questo e tanto altro.

Vuole raccontare di una Cooperativa che ha saputo cambiare adattando i propri interventi ai rapidi mutamenti sociali. [Di questo ringrazio tutti i soci e le socie, i nostri dipendenti e collaboratori per ciò che portano di nuovo, inedito e immaginativo in Aribandus.](#)

Aribandus fin dalla sua nascita si è posta sul territorio con il desiderio di rendere visibili i bisogni di chi rimane escluso dagli attuali sistemi di welfare, aprendo un dialogo con gli stakeholders del territorio per immaginare ed allestire nuovi contesti per i bambini, i ragazzi e per le famiglie e gli anziani.

Per fare questo ha adottato l'innovazione sociale quale pratica di lavoro, di relazione con gli stakeholders del territorio e quale strumento per leggere i nuovi contesti sociali.

Parlare di "welfare di comunità" significa per noi riferirsi ai desideri, non solo ai bisogni, delle comunità locali. Questo, nella pratica, vuole dire allargare il perimetro dei servizi scoprendo nuove alleanze tra i servizi e i professionisti che vi lavorano, ibridare gli spazi per scoprirne nuove opportunità, ma significa anche trasformare gli spazi in luoghi che, come scrive Paolo Venturi "sono degli spazi dotati di un significato" con una loro densità affettiva e relazionale.

È questa densità che fa sì che essi diventino contesti abilitanti, attivatori di risorse, relazioni, connessioni. E mai come quest'anno ci siamo convinti della necessità di luoghi fisici aperti e inclusivi, di cui sentirsi parte e partecipi.

m
n
5
l
s

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale rappresenta, per Aribandus, uno strumento di innovazione e di relazione, che persegue la trasparenza nella presentazione delle strategie e delle iniziative e permette di rendicontare la ricaduta sociale delle attività sulla comunità, evidenziando **gli elementi che producono valore aggiunto a livello sociale, economico e di comunità**.

Nell'edizione che prende in esame l'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata dedicata particolare attenzione ai servizi e ai risultati generati dall'attività della Cooperativa in un anno di forte criticità e incertezza a causa dell'emergenza pandemica.

Ciò che ne emerge è un'organizzazione che è riuscita ad esprimere la sua capacità di resilienza e flessibilità, di fronteggiamento delle difficoltà e di adattamento creativo alle nuove condizioni di lavoro che il lockdown ha generato.

Aribandus è una piccola realtà che è stata capace di divenire un attore di riferimento nel territorio, di coinvolgere la comunità e di offrire supporto, servizi e collaborazione ai propri stakeholder ovvero agli enti pubblici e privati, alla società civile, alle comunità territoriali di riferimento e agli altri operatori sociali e alle imprese profit. La redazione del Bilancio Sociale fornisce una visione di sintesi delle scelte e consente di integrare le informazioni sui risultati economici con la rendicontazione degli obiettivi strategici per continuare a crescere nei prossimi anni.

Questo documento vuole essere una narrazione per condividere le storie di Aribandus e le attività con i principali stakeholder. Il processo di redazione è stato impostato secondo le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore emanate

dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019) e conforme ai requisiti definiti dalla Regione Veneto con deliberazione n.815/2020 con la quale la Regione disciplina ulteriormente la redazione del Bilancio Sociale con informazioni aggiuntive. Abbiamo utilizzato come riferimento il Modello ISCOOP.

La realizzazione di questo documento ha seguito differenti fasi:

- Mandato degli organi istituzionali
- Attività di reporting: raccolta degli elementi quantitativi e qualitativi Stesura del documento e integrazioni
- Approvazione e diffusione
- Valutazione e definizione degli obiettivi di miglioramento

La stesura di questo documento è avvenuta con l'apporto del Consiglio di Amministrazione, dei Responsabili di Area, nonché di tutti i soci e collaboratori di Aribandus.

identità



Il “cuore” di Aribandus è l’innovazione
che genera e ri-genera le relazioni.
Innovazione nel pensare i servizi
nel ridisegnare le connessioni nei territori
nel riscoprire il valore dei legami nelle comunità



Chi è Aribandus

Aribandus è una cooperativa sociale di tipo A che svolge attività educative, sociali, formative e di ricerca per promuovere nel territorio attività rivolte alla comunità, progettando e gestendo servizi educativi, socioculturali, ricreativi e formativi per Enti Pubblici e Privati.

Mantenendo un'attenzione costante alla "qualità" degli interventi e dei servizi forniti più che alla "quantità" e facendo coesistere solidarietà e imprenditorialità sociale, realizza servizi per rispondere ai bisogni del territorio promuovendo la progettazione partecipata quale pratica e processo di innovazione sociale con particolare attenzione al sostegno alla genitorialità e alla famiglia, ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, all'apprendimento lungo l'intero arco della vita (lifelong learning), all'invecchiamento attivo e al work life balance.

Aribandus sostiene un Welfare abilitante che promuove la capacitazione (empowerment) delle persone anziché il mero assistenzialismo. Un welfare che incida sulle capacità di vita dei portatori di bisogni.

Un welfare generativo che crei, anziché consumare, capitale sociale nelle sue varie forme, primarie e secondarie; ossia di legame interno (bonding), poi di connessioni associative tra pari (bridging) e, ancora, di tipo reticolare fra attori sistemici (Stato, mercato, terzo settore, famiglie e reti informali) che operano a differenti livelli di intervento.

La metodologia di lavoro che caratterizza Aribandus si ispira a quei principi che vedono nella progettazione partecipata e nella governance, le strategie di lavoro indispensabili per ideare, promuovere e realizzare progetti innovativi capaci di rispondere alle mutevoli esigenze

del territorio ed ai nuovi bisogni sociali dei cittadini e delle cittadine.

Per questo la cooperativa si è data un'organizzazione e uno stile di lavoro, basati sulla professionalità, la qualità, l'innovazione, l'efficienza e la flessibilità.

Aribandus promuove strumenti per la conciliazione vita-lavoro per i propri dipendenti perchè crede fortemente che l'equilibrio tra vita professionale e vita familiare sia da ricercare, sostenere, abilitare.

Storia dell'Organizzazione

La cooperativa nasce nell'aprile 2010 dal desiderio di un gruppo di operatori dell'omonima associazione Culturale Aribandus (associazione costituita nel 1999, attiva nel campo dell'animazione socioculturale) con l'intento di promuovere progetti e servizi socio-educativi che favoriscano percorsi di conoscenza di sé, di sviluppo del benessere psico-fisico e delle potenzialità insite in ciascuno, sia dal punto di vista cognitivo, affettivo e relazionale, che motorio.

Il gruppo di soci fondatori è costituito da 15 persone: 12 donne e 3 uomini, con un'età media di 35 anni. Le molteplici competenze e le differenti esperienze che ogni socio e socia hanno portato in Aribandus è ciò che costituisce il capitale umano, professionale e relazionale della nostra Cooperativa, l'empowerment di tale capitale è l'obiettivo fondamentale di una realtà che vede nei giovani una risorsa vitale ed irrinunciabile.

Storia di un nome

Aribandus è la parola usata dai bambini e dalle bambine quando giocano per interrompere il gioco.

Aribandus ha una funzione magica; è un segnale che arresta, anche solo per un attimo, il movimento del gioco aprendo una parentesi in cui il tempo, lo spazio e l'azione del giocare rimangono sospesi.

In questa sospensione è possibile ri-definire, ri-discutere o ri-confermare le regole e i modi di giocare.

Aribandus è la parola che inaugura uno spazio di riflessione all'interno del gioco,

è un luogo di parola che permette di esprimere le proprie opinioni, le proprie necessità, il proprio punto di vista.

Aribandus è un luogo di ascolto dell'altro.

E' un riposo dall'azione che rende possibile il pensiero, la relazione e il dialogo.

Aribandus è l'istante che permette il cambiamento, la riscrittura, la re-invenzione delle regole del gioco.

E' uno spazio di partecipazione che si chiude solo quando si giunge alla condivisione delle regole.

Aribandus è la memoria di un frammento d'infanzia, una parola che ci dice ciò che siamo stati e ciò che stiamo diventando.

Il nostro Logo è fatto da due orme: una di un bambino e una di un adulto che gli sta accanto.

Per noi è il segno di ciò che facciamo: stare accanto ai più piccoli e a chi, di loro si prende cura per aiutare ogni bambino a crescere felice.



Aribandus

Cooperativa
Sociale
Onlus

MISSION

OGGI perchè esistiamo

Aribandus nasce per offrire supporto nella cura e nell'educazione dei bambini, dei giovani, delle famiglie e delle persone anziane e supportare, così, la crescita e lo sviluppo dell'intera comunità.

Esistiamo per promuovere le risorse insite nella comunità e creare un dialogo con le famiglie, le Pubbliche Amministrazioni, le imprese profit e gli Enti del Terzo Settore attraverso la progettazione di interventi e servizi in grado di rispondere a esigenze diversificate e flessibili e capaci di cogliere i nuovi bisogni sociali dei territori e delle comunità.

Aribandus esiste per i propri soci e socie per offrir loro un luogo in cui vivere con passione il proprio mestiere, in cui sviluppare le proprie competenze, il proprio progetto professionale e di vita e in cui trovare opportunità di formazione e di crescita.

VISION

DOMANI il futuro che sogniamo

Sogniamo una comunità capace di sviluppare relazioni autentiche, capace di praticare l'ascolto e creare legami di appartenenza, vicinanza, prossimità.

Una comunità in cui ognuno possa esprimere le proprie potenzialità, in cui possa riconoscersi ed essere riconosciuto. In cui la ricerca dell'equilibrio tra diritti privati e pubblici divenga fondamento di un'etica condivisa.

Immaginiamo un mondo in cui nessuno si senta straniero, in cui poter abitare, in cui trovare tempi e spazi per esprimersi e narrarsi.

Una comunità capace di promuovere il senso della bellezza per pensare e pensarsi "altrimenti" e crediamo che Aribandus possa contribuire alla costruzione di questa comunità offrendo servizi, competenze ed esperienze e diventando un punto di riferimento per il territorio.

PRINCIPI

VALORI che ci guidano

Aribandus si ispira ai principi espressi dalla **Dichiarazione dei Diritti dell' Uomo sottoscritta all'ONU il 10 dicembre 1948** e dalla **Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989** ed inoltre si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà e la giustizia sociale, l'impegno e la democrazia interna ed esterna, la corresponsabilità tra i soci, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

Scheda anagrafica

CARTA D' IDENTITÀ dell' organizzazione

Denominazione Aribandus cooperativa sociale onlus scarl

Indirizzo sede legale Via D. Morelli 17 - 37138 Verona Regione Veneto

Forma Giuridica Cooperativa sociale di tipo A

Data di costituzione 6 Aprile 2010

Codice fiscale e partita IVA 03942190236

Iscrizione Reg. Imprese 03942190236 data 15/04/2010

Iscrizione Albo Nazionale delle Soc. Cooperative N° A204971

Iscrizione Albo Regionale delle Coop. Sociali N° VR/0177

Telefono 045564362

Mail info@aribandus.com PEC aribandus@legalmail.it

Sito www.aribandus.com Facebook @aribandusverona

Associazione di Rappresentanza Legacoop Settore Legacoop Sociale

Territori in cui opera Veneto - Verona

Reti ALLEANZE PER LA FAMIGLIA DI VERONA

Settori di utilità sociale

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Tipologia attività

Servizio di pre-post scuola, Servizi educativi pre e post scolastici,

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.),

Segretariato sociale e servizi di prossimità, ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale



Contesto di riferimento

La drammatica crisi sanitaria, economica e sociale generata dalla pandemia da COVID-19 all'inizio del 2020 continua a manifestare i suoi effetti innestandosi in contesti che già mostravano una crescente evaporazione dei legami sociali rendendo più difficile elaborare e fronteggiare le difficoltà e generando nuove forme di povertà materiali e immateriali.

L'aumento delle disuguaglianze sociali ha determinato l'allargamento della forbice tra i più ricchi e i più poveri, col rischio che a pagare il prezzo maggiore siano i soggetti più deboli, rendendo più visibile quel processo di **allargamento di una "zona grigia" che sta tra agio e disagio conclamato in cui le persone vivono la precarietà del contesto sociale, relazionale, affettivo ed economico.**

Questa precarizzazione, che incide sulla vita delle persone, sulle capacità di scelta e sulle relazioni, permea i nostri contesti sociali generando una sofferenza esistenziale di cui, probabilmente, non è ancora stata compresa appieno la portata sociale.

L'impoverimento e indebolimento dei legami sociali e familiari (parentali, inter-generazionali, di vicinato, etc...) aumenta il senso diffuso di solitudine e isolamento e genera nuove vulnerabilità che il welfare tradizionale, quello dei Servizi Sociali pubblici, fatica ad intercettare. La precarietà del lavoro, così come quella dei contesti relazionali e affettivi è, ormai, una condizione diffusa e da alcuni anni, anche nei nostri territori, **vediamo aumentare il rischio di povertà educativa minorile che, sappiamo, essere un fenomeno multidimensionale che non tocca solamente la sfera economica, bensì tutte quelle dimensioni di privazione di opportunità di crescita.**

La povertà educativa minorile è un fenomeno multidimensionale, frutto del contesto economico, sociale, familiare in cui vivono i bambini. Essa non è solo legata alla condizione economica, ma investe anche la dimensione emotiva e quelle della socialità e della capacità di relazionarsi con il mondo. È un fenomeno che, di fatto, incide sul futuro del Paese e riguarda dunque anche la dimensione più generale dello sviluppo. Ecco perché è necessario **porre attenzione al tema della povertà educativa, mettere al centro il bambino e promuovere il valore della comunità educante.**

Aribandus in questo anno ha investito molto nella promozione di servizi rivolti in particolare alla prima infanzia, con grande attenzione ai primi 1000 giorni di vita e rivolgendoli a quei bambini che non accedono al Nido per offrire a loro e ai loro genitori opportunità educative che contribuiscono allo sviluppo cognitivo e non-cognitivo dei bambini. La logica di questi nuovi servizi integrativi e sperimentali è di offrire a tutti un'opportunità educativa e **garantire il miglior inizio a tutti i bambini.**

I bambini devono essere considerati un Bene Comune perché rappresentano il futuro di una comunità. Per invertire la tendenza alla denatalità che afflige il nostro Paese e che ci sta portando verso un domani senza prospettive sono indispensabili interventi decisi e plurali che coinvolgano tutti i soggetti che abitano un territorio. **Tali interventi devono essere universali, coerenti e garantiti nella loro esistenza e durata, e non semplici aiuti occasionali.**

È necessaria una politica di lungo periodo che veda in questo punto un investimento irrinunciabile: serie e strutturali politiche economiche e fiscali a favore delle famiglie, sostegni concreti alla natalità uniti alla promozione di una più ampia cultura dell'accoglienza dei bambini, così come un ampio programma di consolidamento del lavoro femminile, con soluzioni di conciliazione del tempo del lavoro con quello della

famiglia, anche attraverso servizi adeguati e a basso costo. Si tratta di scelte, riteniamo, non più rinviabili.

In questo momento di difficoltà diffusa è importante sostenere i percorsi di vita delle famiglie e dei singoli cittadini, ma per fare questo c'è bisogno di **volgere lo sguardo verso nuovi oggetti di lavoro capaci di leggere le nuove povertà e vulnerabilità sociali nella loro multi-dimensionalità nella consapevolezza che si è chiamati ad agire e collaborare in contesti che hanno poco di scontato e che richiedono nuove modalità di lettura, di gestione e di governance capaci di adattarsi non solo ai cambiamenti avvenuti, ma anche a un contesto fluido e complesso.**

La capacità di innovare diviene elemento fondamentale per rispondere a contesti incerti e alla crisi in atto facendo leva su quei servizi e progetti orientati alla comunità che nascono da un'attenta analisi dei bisogni e delle risorse disponibili.

Per questo negli anni **Aribandus ha investito molto nell'approfondire competenze interne legate al Co-Design dei servizi promuovendo la co-progettazione come strategia di lavoro per rivedere i modi di lavorare, le competenze necessarie ad agire in determinati contesti e promuovendo nuove figure professionali quali il community manager per promuovere l'innovazione al proprio interno e innescare azioni generative all'esterno implementando le azioni di rete per sollecitare logiche ecosistemiche e favorire la nascita di alleanze con il territorio per sostenere l'innovazione inter-organizzativa.**

E' partendo da questa analisi che Aribandus si è rimessa in gioco implementando le azioni di co-progettazione con l'Ente Pubblico e con gli stakeholders territoriali per contribuire a creare nuovi modelli al fine di fronteggiare la crisi che ci sta investendo.

Questo impegno che, oggi più che in passato, la cooperazione deve assumersi richiede un costante e attento impegno di formazione, di ricerca e innovazione

che deve investire tutte le persone coinvolte nel processo anche se a diversi livelli e in misura differente.

Gli operatori dei servizi alla persona sono chiamati ad assumere nuove posture professionali, creando nuove alleanze tra servizi adeguate ad affrontare i nuovi scenari sociali e a formulare risposte ai bisogni emergenti.

Consapevoli che siamo nel mezzo di una trasformazione economica e sociale che forgerà una nuova "normalità" ed insieme a questa, nuove geografie delle povertà, Aribandus, nei prossimi anni, intende lavorare con impegno collaborando con il territorio per ri-disegnare il futuro della nostra comunità.

attività





FAMIGLIE

Realizziamo servizi, progetti e interventi per accompagnare le famiglie nella crescita dei propri bambini.

Immaginiamo servizi quali luoghi ad alta densità educativa e relazionale per creare delle comunità che sappiano prendersi cura dei più piccoli.

Un'attenzione particolare è riservata alla neogenitorialità e ai primi anni di vita perchè sappiamo che è proprio nei primi 1000 giorni che si creano quelle differenze drammatiche in termini di opportunità di salute, educazione e inclusione, che segnano gli itinerari di vita individuali così come le possibilità di sviluppo di intere comunità e quanto un "buon inizio" possa ridurre l'impatto di situazioni di fragilità che andranno a riversarsi successivamente sui servizi sociali e socio-sanitari.



INSIEME A TE - Bando Prima Infanzia (fascia di età 0-6) CON I BAMBINI Impresa Sociale Soggetto Attuatore del "Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile" Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo 1, comma 392. Aribandus è soggetto capofila del progetto che prevede diversi interventi di sostegno alle famiglie con bambini 0/3 anni. Ha avviato una sperimentazione che disegna un sistema di servizi dedicati al sostegno della maternità fin dai primi mesi di vita del bambino. Lavorare con i genitori in particolare, e con la rete familiare in generale, riteniamo rappresenti un'azione concreta per contrastare la povertà minorile. I diritti dell'infanzia rischiano di essere violati laddove si nasca in contesti familiari in cui accanto alla povertà economica vengano a mancare degli spazi di vita per i bambini e le bambine ricchi di opportunità e di possibilità educative, sociali e culturali. Il progetto prevede attività educative rivolte ai bambini e formative rivolte ai genitori. Tra le attività proposte: progetto Nati per Leggere, letture a voce alta per bambini; percorsi creativi e di giocomotricità. Percorsi di formazione per genitori su: lettura e letteratura per l'infanzia, alimentazione e stili di vita, aspetti legati alle tappe evolutive del bambino. **PARTNER DI PROGETTO:** Comune di Verona; Azienda Ulss 9 Scaligera; Università degli Studi di Padova; CSA cooperativa servizi assistenziali; Azalea cooperativa sociale; Pensiero srl.

Cosa offre: • **Home Visiting** un servizio educativo domiciliare per le neomamme • **Spazio Bebè** per famiglie 0/11 mesi • **Girotondo** per bambini 12/36 mesi • **percorsi di formazione e accompagnamento alla genitorialità** • percorsi di **progettazione partecipata** • **Mediazione linguistica e culturale** e gruppi donne straniere.



FAMILY+ Comune di San Giovanni Lupatoto

Il progetto, che vede la partecipazione di diversi partner pubblici e privati e il contributo a valere sul bando Welfare e Famiglia della Fondazione Cariverona. Family +, riporta al centro dello sviluppo di un territorio il tema della natalità e delle politiche familiari come leve strategiche di inclusione, sviluppo e contrasto alla povertà educativa attraverso le seguenti azioni: creazione di un centro per le famiglie quale incubatore di servizi innovativi e di pratiche di welfare generativo - sensibilizzazione e diffusione culturale (advocacy) - coprogettazione e partecipazione attiva degli stakeholders territoriali - sperimentazione di servizi di welfare integrati dedicati alla famiglia e alla conciliazione famiglia-lavoro - empowerment e sussidiarietà delle famiglie. **PARTNER DI PROGETTO:** capofila il Comune di San Giovanni Lupatoto (VR), CSE cooperativa sociale, Associazione Mine Vaganti.

Cosa offre: • **Spazio Mamme 0/12 mesi** • **Tempo per le Famiglie** 12/36 mesi • **Spazio Gioco** 3/6 anni • **Centri Estivi** per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria • **workshop** di progettazione partecipata con il territorio • Formazione e percorsi di **accompagnamento alla genitorialità**

SPAZIO FAMIGLIE DEL COMUNE DI VERONA - Servizi sociali e integrazione sociosanitaria - Promozione Lavoro

Gestione di interventi di animazione socio-culturale, educativi e formativi afferenti allo Spazio Famiglie del Comune di Verona. Il progetto orienta la gestione del servizio attraverso un intervento basato sulla comunità (community-based) teso a supportare gli adulti nel loro ruolo di genitori. È un intervento “a bassa soglia” finalizzato ad aumentare la forza e la stabilità delle famiglie, ad aumentare la fiducia dei genitori nelle loro capacità educative, ad aiutare i bambini a crescere in contesti sociali aperti, ricchi di scambi e di opportunità educative. Il servizio aderisce a “nati per leggere” e promuove progetti in collaborazione con la Biblioteca Civica del Comune di Verona. Spazio Famiglie realizza attività rivolte a famiglie con bambini da 0 a 12 anni, ma anche attività formative e informative rivolte a genitori e nonni per supportarli nel loro ruolo educativo ed eventi ludici e culturali tesi a implementare la partecipazione attiva degli adulti e a creare una comunità educante. Ogni anno vengono proposti interventi di promozione della lettura attraverso percorsi rivolti agli adulti e letture animate rivolte ai bambini.

Cosa offre:

- spazio gioco per bambini da 0-12 anni con attività ludiche, ● **laboratori** artistici, di cucina e sviluppo senso-motorio
- **spazio piccolissimi** per famiglie con bimbi da 0 a 36 mesi ● **spazio bebè** per mamme con bimbi 0-12 mesi ● **spazio formativo per genitori** ● **orto biologico** familiare e giardino delle farfalle ● percorsi di promozione della lettura fin dai primi mesi di vita ● **open space**: uno spazio di progettazione partecipata con le famiglie.

CENTRO COMUNALE INTERGENERAZIONALE CASETTA MARITATI Comune di Verona – Decentramento

Gestione delle attività di animazione socioculturale presso il centro comunale inter-generazionale Casetta Maritati. Il centro fortemente orientato allo scambio intergenerazionale anziani e bambini promuove attività ludiche, creative e artistico espressive, di narrazione e di promozione della lettura. Il centro, vissuto da famiglie con bambini e da anziani, si caratterizza per essere la prima sperimentazione in ambito sociale all'interno del Comune di Verona, di un servizio che esplicita la propria vocazione intergenerazionale integrando le differenze di età, cultura, genere e generazione al fine di individuare pratiche socioculturali capaci di ricreare un tessuto comunitario. Il progetto definisce i suoi obiettivi generali nel contributo che intende apportare alla sperimentazione di interventi volti all'invecchiamento attivo e all'apprendimento lungo l'intero arco della vita (life-longlearning) con una programmazione di attività mirate a incentivare le opportunità formative, educative e culturali rivolte agli anziani, ai bambini e alle famiglie con particolare attenzione agli anziani ed alle famiglie a rischio di marginalità e di isolamento. Dal 2007 Aribandus progetta e realizza le attività educative e formative all'interno del centro. Viene gestito in ATI con la Cooperativa sociale Azalea. Il progetto è stato premiato dalla Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche per la Famiglia con il “Premio “Amico della Famiglia 2008”- menzione speciale.

Cosa offre:

- **Spazio per famiglie** e bambini da 0 a 12 anni ● **spazio anziani** ● **laboratori** educativi, creativi e formativi per lo sviluppo di competenze ad ogni età ● **eventi e proposte culturali**.



GIFT Grow in Family Today ERASMUS+ (Grandir en famille aujourd'hui – Growing In Family Today ERASMUS+II) progetto si sviluppa in un partenariato europeo (Francia, Spagna, Italia e Romania) che coinvolge Università Europee e professionisti e pone al centro del lavoro di ricerca e indagine, le evoluzioni dei modelli famigliari, la promozione dello sviluppo di relazioni positive tra genitori e figli all'interno della famiglia, nella sua dimensione emotiva, relazionale ed educativa. **PARTNER** Università di Padova e LabRIEF (Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare) il Comune di Verona e l'Università di Verona (per l'Italia), l'Università di Iasi e l'associazione Holtis (Romania), l'Università di Lleida e di Barcellona (Spagna) e l'associazione Caminante (Francia, capofila).

FAMIGLIE IN SETTIMA Comune di Verona – Servizi Sociali e Pari Opportunità Progetto inserito nelle “Alleanze territoriali per la Famiglia” per sperimentare servizi innovativi di incontro con le famiglie che permettano un maggiore radicamento del servizio sociale preventivo sul territorio. Il progetto prevede la creazione e l'allestimento di un nuovo spazio dedicato alle famiglie con figli, un luogo di incontro con proposte e attività di promozione culturale, sociale, ludico-espressive, educative e formative, a sostegno di bambini e adolescenti.

SCUOLA

Educare alla creatività vuol dire ripensare gli ambienti educativi come spazi di vita, di incontro, di scoperta e di conoscenza, che consentano, al bambino e al ragazzo, di acquisire fiducia in sé stessi, nelle proprie capacità, nelle proprie potenzialità e nelle proprie competenze, assumendo un proprio ruolo all'interno del gruppo.



SERVIZI E PROGETTI PER LA SCUOLA

Attività di animazione e supporto scolastico all'interno degli istituti comprensivi quale integrazione e arricchimento dell'offerta formativa. L'attività prevede l'organizzazione di attività laboratoriali di teatro, scenografia, promozione della lettura, musica e arti espressive. La metodologia comune a tutti gli interventi educativi, che Aribandus promuove all'interno dei doposcuola, è legata all'utilizzo dei linguaggi espressivi e creativi come mezzi educativi capaci di sviluppare le soft skills. I servizi di Aribandus propongono, insieme al supporto scolastico e al tutoraggio nello svolgimento dei compiti, laboratori che educano alla creatività. Educare alla creatività, significa per noi, proporre attività che sviluppino il pensiero convergente e divergente fornendo a bambini e ragazzi quegli strumenti espressivi, cognitivi e socio-affettivi, necessari ad uno sviluppo armonico della personalità (soft skills).

Siamo fortemente convinti che educare alla creatività voglia dire, prima di tutto, ripensare gli ambienti educativi come spazi di vita, di incontro, di scoperta e di conoscenza, che consentano, al bambino e al ragazzo, di acquisire fiducia in sé stessi, nelle proprie capacità, nelle proprie potenzialità e nelle proprie competenze, assumendo un proprio ruolo all'interno del gruppo.

A partire da ciò Aribandus individua specifici interventi educativi calibrati sui bisogni delle scuole. Da 20 anni Aribandus è presente, annualmente, in oltre 10 scuole di ogni ordine e grado di Verona e Provincia con laboratori e progetti educativi.

Servizi offerti:

- **Doposcuola**
- Servizi **aggiuntivi scolastici**
- **Laboratori artistico espressivi**
- Gruppi di **studio assistito**

DOPOSCUOLA Servizi realizzati in collaborazione con gli Istituti Comprensivi Statali ad integrazione dell'orario scolastico. Il servizio propone attività di supporto allo studio e di animazione artistico-espressiva. Aribandus realizza interventi socio-educativi capaci di rispondere alle diverse necessità che bambini, genitori e scuole esprimono. Principale obiettivo del servizio è quello di coinvolgere i bambini e le bambine in attività didattiche e di socializzazione e si caratterizza per essere uno spazio in cui poter dialogare, sviluppare le proprie capacità, competenze e attitudini. Nel 2020 Aribandus ha gestito i servizi di doposcuola presso:

ISTITUTO COMPRENSIVO 03,
ISTITUTO COMPRENSIVO 08,
ISTITUTO COMPRENSIVO 18.

LABORATORI ARTISTICO-DIDATTICI NELLE SCUOLE laboratori artistico-espressivi in orario curriculare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado al fine di arricchire il piano dell'offerta formativa dei singoli istituti. Il linguaggio laboratoriale diventa un'opportunità formativa, un'occasione di crescita personale, uno strumento potente attraverso il quale sviluppare le proprie capacità percettive, rinforzare le proprie competenze sociali, accrescere le proprie possibilità comunicative, all'interno di un gruppo. Il laboratorio diventa il contenitore nel quale potenziare il piano cognitivo, affettivo e motorio. Uno strumento utile per migliorare le relazioni con se stessi e con gli altri.

Nel 2020 Aribandus ha svolto i propri laboratori artistico espressivi presso:

I.C CASTELNUOVO DEL GARDA,

ISTITUTO COMPRENSIVO 06 (all'interno del progetto "Disegnare il futuro" con Fondazione San Zeno).

ISTITUTO COMPRENSIVO 03,

ISTITUTO COMPRENSIVO 08, ISTITUTO COMPRENSIVO 18.

ASSISTENZA EDUCATIVA E INTERVENTI DI SUPPORTO SCOLASTICO servizio dedicato al sostegno educativo e scolastico per ragazzi e ragazze della scuola dell'obbligo. Lo studio assistito è un servizio di assistenza educativa di interesse primario progettato per offrire un sostegno agli studenti e alle loro famiglie. L'obiettivo è quello di far acquisire agli studenti un valido metodo di studio e di sviluppare in loro una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico. Il servizio nasce con la finalità di prevenire l'insuccesso scolastico. L'attività privata viene può essere svolta nella sede della cooperativa, nelle sedi di scuole parificate e nei domicili degli utenti della cooperativa.

PROGETTO "DON MILANI 2 – RAGAZZI FUORISERIE Bando Adolescenza (fascia di età 11-17) CON I BAMBINI Impresa Sociale Soggetto Attuatore del "Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile" Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo 1, comma 392. Aribandus è soggetto partner del progetto multiregionale promosso da Fondazione Exodus Onlus. Il progetto si sviluppa in 6 regioni: Lombardia, Veneto, Toscana, Umbria, Lazio e Calabria con oltre 50 tra enti pubblici e privati in partenariato. Mira ad intervenire sui processi maturativi degli adolescenti che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità, devianza, bullismo agito o subito, contribuendo a sviluppare la rete territoriale educativa composta, oltre che dagli organi della scuola, anche dai servizi sociali e dalle altre agenzie educative. Il Progetto punta a coinvolgere gli studenti di età compresa tra i 11 ed i 17 anni (circa 2400 ragazzi nei tre anni di attività).

Per questo motivo è fondamentale la sinergia con le altre agenzie educative dei singoli territori. Sono stati già coinvolti, infatti, come partner del progetto molti istituti scolastici secondari di primo e di secondo grado, con l'obiettivo di raggiungere circa 600 tra insegnanti ed educatori. Sono, inoltre, realizzate azioni specifiche rivolte a nuclei genitoriali, con l'obiettivo di coinvolgerne circa 1.500 nel triennio e 150 assistenti sociali.

Il progetto "DonMilani2: ragazzi fuoriserie" intende favorire lo sviluppo di competenze relazionali degli studenti, appron-

tare dispositivi e metodi di comunicazione e di governo dei processi educativi all'interno del contesto locale, utilizza e amplia la metodologia sperimentata efficacemente con Istituti scolastici in ambiti problematici.

Per Verona gli interventi si realizzano presso Istituto Comprensivo 'Vr 6 Chievo Bassona Borgo Nuovo e I.P.S.E.O.A. Angelo Berti.

INNOVAZIONE

Aribandus ha fatto propri alcuni principi basilari del project management applicandoli all'ambito sociale. L'adozione del project management quale metodologia specifica per la gestione di progetti nel sociale rappresenta, per il nostro gruppo di lavoro, la possibilità di valorizzare le esperienze e le competenze che, anno dopo anno, andiamo maturando migliorando la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi che progettiamo o co-progettiamo in collaborazione con Enti Pubblici e Privati. Pensiamo che il buon funzionamento di un'impresa sociale dipenda sempre di più dal buon esito dei suoi progetti, come pure dall'abilità di trasferirne e di tradurne i risultati in benefici durevoli per l'intera comunità. La capacità di valorizzare il lavoro, la passione e la creatività che ogni persona può portare in Aribandus fa parte di una propensione che abbiamo fatto nostra in cui l'innovazione, quella vera, diventa una necessità, ma anche una risposta coerente con l'etica dell'impresa capace di valorizzare insieme la persona e lo sviluppo.



S.T.E.P.S. finanziamento su fondi FESR nell'ambito della 5a call del programma U.I.A. Urban Innovative Actions.

Aribandus è partner operativo all'interno di un'ampia rete territoriale che vede capofila il Comune di Verona. Il progetto affronta il tema del "cambiamento demografico" proponendo un approccio "adattativo" ai fenomeni dell'invecchiamento della popolazione e della bassa natalità. Nello specifico si focalizza sulla "solitudine" quale effetto dei cambiamenti demografici, problematica che non conosce età, attraversa le generazioni e che ha molteplici concause afferenti a diverse dimensioni del vivere. Due sono i fondamentali pilastri su cui fonda il progetto:

- la "misurazione" della solitudine attraverso la creazione di un "indice della solitudine" (LoLix -Levels of Loneliness Index) che indagherà in profondità tre dimensioni (economico, psico-fisico, socio-relazionale)
- un sistema territoriale di azioni "mitiganti o risolutive" dei diversi vissuti di solitudine rilevati e aventi una funzione "adattativa" al cambiamento demografico in atto. Questi interventi, che avranno come protagonisti i cittadini e la comunità più ampia, interesseranno le dimensioni:

dell'abitare: individuazione e riqualificazione di spazi urbani che potranno diventare luoghi di incontro, di erogazione di servizi, centri di riuso e di pratiche ecosostenibili;

del lavoro: orientamento al lavoro, consulenza per nuove imprese emergenti, accompagnamento al bilancio familiare, educazione finanziaria, pratiche di riuso e scambio;

della mobilità: infondere cultura e predilezione per le modalità sharing e sostenibili;

del digitale: strumenti/mappature, aggiornati dai cittadini medesimi, per creare connessioni, relazioni, supportare nelle dinamiche di mutuo-aiuto.

Nello specifico Aribandus realizza le seguenti azioni: WELFARE LAB workshop di co-progettazione con le famiglie e gli stakeholders territoriali; mappatura dei bisogni del territorio; progettazione e realizzazione di attività per il worklife balance rivolte a famiglie con minori e ad anziani.

ANZIANI PROTAGONISTI – INTERVENTI DI COMUNITÀ PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO Comune di Verona – Servizi sociali e integrazione sociosanitaria- Promozione Lavoro

Studio di un modello innovativo per la creazione di una rete sociale diffusa e per la promozione dell'invecchiamento attivo. Aribandus, attraverso un percorso di co-progettazione con il Comune di Verona, ha avviato una sperimentazione di innovazioni all'interno dei Centri Anziani protagonisti nei quartieri per immaginare un nuovo modello organizzativo dei Centri volto a renderli sempre più dei centri di comunità. Insieme ad un lavoro di Mappatura del territorio, per l'individuazione di organizzazioni e servizi presenti ed attivi e dei potenziali fruitori del servizio, sono stati realizzati Laboratori di progettazione partecipata per la modellizzazione di attività e servizi che hanno coinvolto i volontari dei centri. Da qui è nata una prima sperimentazione che ha portato all'innesto del servizio prototipato da Aribandus "sportello 65+" all'interno dei centri per incrementare l'accessibilità alle informazioni, dare più visibilità ai servizi e alle attività presenti sul territorio, favorire l'accesso degli anziani all'erogazione di servizi utili e attivare un processo di alfabetizzazione digitale. Tra le attività proposte: percorsi di memory training e laboratori per l'invecchiamento attivo.

WELL COWORKING E COBABY Aribandus inaugura presso la propria Sede uno spazio coworking with baby: uno spazio pensato per le donne e per i lavoratori impegnati in carichi di cura. Il servizio prevede la possibilità di affittare una postazione lavorativa e al contempo di fruire del servizio Tata Aribandus per il proprio bambino. Lo spazio offre percorsi formativi e workshop per generare e ri-generare le proprie competenze professionali oltre a percorsi sulla genitorialità. Lo spazio WELL è diventato un contenitore di molteplici iniziative e progetti aventi quale tema prioritario la conciliazione vita-lavoro e l'occupabilità femminile. Nel 2020 a causa della Pandemia Covid-19 la possibilità del co-working è stata sospesa e tutte le attività di formazione e orientamento trasferite online.



CENTRI ESTIVI



I centri estivi sono rivolti a bambini e ragazzi che, durante il periodo di chiusura della scuola, trascorrono parte dell'estate in città. Sono pensati per offrire loro un'esperienza ludica e ricreativa per imparare attraverso il gioco, la scoperta, l'esperienza artistico-espressiva.

L'organizzazione e le attività sono pensate a partire da una metodologia che considera: le fasce d'età dei bambini, la relazione con le famiglie e il contesto territoriale.

Aribandus è stata tra le prime realtà a Verona ad investire nella progettazione di servizi per l'estate di bambini e ragazzi. I Centri estivi Aribandus sono dedicati ad attività artistiche ed espressive: laboratori di teatro, danza, musica e arti figurative. A partire dal gioco e dal movimento corporeo e attraverso iniziative che spaziano dall'area espressiva/narrativa a quella creativa e manipolativa, bambini e ragazzi imparano a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Le proposte per l'animazione estiva hanno come obiettivo quello di offrire delle proposte qualificate per il tempo libero dei bambini, rispondendo ad un concreto bisogno delle famiglie durante il periodo di sospensione delle attività scolastiche.

Aribandus progetta interventi di animazione estiva per Enti pubblici e privati individuando le strategie educative e le proposte di animazione che maggiormente rispondono ai bisogni dei propri committenti.

Cosa offre:

● **centri estivi per bambini 3/5 anni** ● **centri estivi per bambini 6/12 anni** ● **campus per ragazzi 13/15 anni** ● organizzazione di percorsi ed **eventi di animazione**.

CENTRI ESTIVI RICREATIVI Comune di San Giovanni Lupatoto – Servizi sociali e Famiglia Aribandus ha compiuto un grande sforzo per la riapertura dei Centri Estivi, dopo il lockdown, trovando nel Comune di San Giovanni Lupatoto un interlocutore attento e determinato nel riuscire a garantire alle famiglie un servizio di supporto alla conciliazione dei propri tempi di vita/lavoro e, al contempo, un servizio educativo capace di restituire ai bambini e alle bambine opportunità educative, ludico e ricreative dopo i mesi di isolamento domestico. Implementando la capienza prevista dal Centro estivo family+, sono state aperte due scuole dell'infanzia, grazie alla collaborazione con IC 1 San Giovanni Lupatoto, e redatti appositi protocolli atti a garantire la ripresa in sicurezza delle attività. Lo staff di educatori e di animatori ha costruito specifiche attività volte a garantire i distanziamenti previsti offrendo ai bambini spazi ludici e creativi.

ATELIER



Gli Atelier Aribandus sono prima di tutto degli ambienti che promuovono la creatività, la conoscenza e la curiosità. Attraverso il teatro, la musica, e i linguaggi grafici offrono un'esperienza di apprendimento a partire dalla bellezza.



Gli Atelier artistico-espressivi sono rivolti a bambini, giovani, adulti, persone diversamente abili. In collaborazione con Enti Pubblici e Privati del territorio Aribandus propone percorsi per potenziare l'espressione verbale e non-verbale. Le attività sono motorie e multisensoriali e prevedono l'utilizzo di materiali poveri, preferibilmente di riciclo o di riuso. L'approccio psicomotorio prende in considerazione la globalità dell'individuo ponendo attenzione al corpo come luogo di aggregazione di stati mentali, funzioni cognitive, emozioni e aspetti affettivo relazionali.

ABC EMOZIONI interventi di laboratorio teatrale, rivolti ai ragazzi e alle ragazze delle scuole primarie o secondarie di primo e secondo grado del Veneto per l'anno scolastico, finalizzati alla realizzazione di percorsi educativi in materia di pari dignità, alfabetizzazione emotiva, prevenzione alla violenza di genere e riconoscimento e rispetto dei diritti della donna. Il percorso è all'interno dei voucher educativi della Regione Veneto finanziati in attuazione della DGR n. 1587 del 30 ottobre 2018, come modificata dalla DGR n. 1493 del 15 ottobre 2019. Nel 2020 Aribandus ha collaborato con: Scuola primaria I.C. **DON LORENZO MILANI – SOMMACAMPAGNA –Verona**, Scuola secondaria di primo grado "G. Gritti" - I.C. **LUZZATTI DI SAN POLO DI PIAVE (TV)**.

PEL D'OCA ANIMAZIONE TEATRALE PER L'INTEGRAZIONE DI UOMINI E DONNE IN SITUAZIONE DI FORTE DISAGIO PSICOSOCIALE Aribandus partecipa alla realizzazione del progetto, promosso dalla cooperativa Self Help di Verona assieme all'associazione di volontariato Self Help di San Giacomo, che mira a sostenere la possibilità per tutti di realizzare percorsi di vita sociale, superando le eventuali difficoltà attraverso il sostegno reciproco. Tra le varie modalità c'è anche quella del teatro, attraverso la creazione del gruppo "Pel d'Oca". Molte attività creative e artistiche consentono di sperimentare aspetti di sé stessi altrimenti difficilmente conoscibili e vivibili. Aribandus partecipa al progetto attraverso la conduzione del laboratorio teatrale.

PROGETTO "RI-GENERAZIONI" Il progetto offre interventi di coinvolgimento attivo di adolescenti, per la prevenzione del disagio giovanile. Tra i suoi punti di forza vede l'attivazione di processi partecipati di riqualificazione e rigenerazione degli spazi frequentati dagli adolescenti, mediante dispositivi educativi di partecipazione dal basso. L'attività di Aribandus è in **partenariato con L'ASSOCIAZIONE LE FATE ONLUS con il sostegno della Fondazione San Zeno**

FORMAZIONE



La formazione per Aribandus è soprattutto empowerment. Un processo di crescita, sia dell'individuo che del gruppo, basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione per far emergere risorse e talenti e portare l'individuo ad appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale.



Aribandus realizza percorsi per supportare l'inserimento e il reinserimento lavorativo delle donne mediante lo sviluppo di competenze utili al cambiamento organizzativo per sostenere processi di worklife balance all'interno delle aziende. In partenariato con Enti di Formazione e Aziende del territorio Aribandus progetta interventi sulle soft skills attraverso l'utilizzo di metodologie formative innovative quali il teatro d'impresa.

Realizza, inoltre, percorsi di formazione e aggiornamento diretti a chi opera in ambito educativo e formativo. I temi sui quali ha maggiormente sviluppato la propria esperienza e professionalità sono quelli legati alla promozione della lettura, alla pedagogia teatrale, alla comunicazione efficace, alla gestione delle dinamiche di gruppo e all'intelligenza emotiva. In questi anni ha sviluppato diversi percorsi volti a implementare le competenze di insegnanti, educatori, animatori e operatori del sociale attraverso l'utilizzo di tecniche di animazione per lo sviluppo delle competenze trasversali. Ha collaborato con Istituti Comprensivi, Parrocchie e Comuni di Verona e Provincia.

S.F.I.D.A.R.E. Strumenti e Formazione Innovativi per Donne che Affrontano il mercato in Rapida Evoluzione il progetto che vede capofila T2I – Trasferimento tecnologico e innovazione di un ampio partenariato regionale di cui Aribandus è partner operativo, si propone di sostenere e migliorare l'occupabilità femminile, realizzando attività di orientamento e percorsi di formazione per donne tesi a sviluppare:

- competenze tecnico-specialistiche che favoriscano l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro sempre più digitale;
- life skills (competenze trasversali) mirate a migliorare la presa di decisioni, la comunicazione assertiva, la risoluzione di problemi, lo sviluppo della creatività, e la capacità di fare squadra. **Progetto finanziato dalla D.G.R. n. 1131 del 10 settembre 2018 "Pari opportunità nel lavoro che cambia – Investiamo nell'occupazione femminile" - Anno 2016 Asse I Occupabilità**

Qualità dei servizi

Aribandus ritiene gli stakeholder soggetti portatori di interessi sinergici e integrati ai propri processi operativi; pertanto sono fine e mezzo nel raggiungimento dei propri obiettivi di miglioramento e di sviluppo. **Implementare i processi di valutazione dei servizi offerti è al contempo un presupposto necessario e un obiettivo da raggiungere nelle diverse Aree di attività per gestire, monitorare e controllare i singoli processi in relazione alle esigenze del Committente, dell'utente, degli operatori, degli stakeholder in generale in un percorso di miglioramento continuo.**

Il sistema interno di qualità dei servizi offerti nelle diverse Aree di Attività si pone i seguenti obiettivi:

- **assumere una visione ampia del concetto di soddisfazione dell'utente**, così da favorire l'esercizio pieno dei diritti a tutti i cittadini ed in particolare alle persone più vulnerabili; erogando unitamente ai servizi previsti dai servizi in appalto, servizi aggiuntivi e azioni che migliorino "la qualità della vita" degli utenti e delle loro famiglie; garantire la progettazione e l'erogazione del servizio rivolto all'utente nei tempi e nei modi richiesti, raggiungendo i risultati necessari all'utente, anche attraverso il coinvolgimento degli stessi in tutte le fasi del processo;
- **sviluppare un'organizzazione basata sul criterio di efficienza, di efficacia ed economicità**. Il concetto di economicità sintetizza la capacità di Aribandus di utilizzare in modo efficiente i propri mezzi/risorse raggiungendo in modo efficace i propri obiettivi; per ottenere il raggiungimento degli obiettivi di soddisfazione del Committente e di responsabilità verso la comunità dei cittadini;
- **sviluppare un'organizzazione sempre più funzionale**, attraverso la chiarificazione dei ruoli e delle responsabilità, lo sviluppo di crescenti sinergie fra le funzioni della cooperativa, la garanzia del pieno rispetto dell'identità

personale e professionale;

- **assumere lo sviluppo della Persona come aspetto primario della gestione delle risorse umane**, attraverso una gestione dei tempi e modi di lavoro e dei percorsi di sviluppo delle competenze professionali e di crescita individuale;
- **garantire trasparenza e certezza del flusso informativo** che permetta a ciascuno di essere consapevole del contributo delle proprie attività al raggiungimento degli obiettivi;
- **garantire il pieno rispetto dell'identità di ogni utente**, attraverso la tutela della sicurezza e della riservatezza, e la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- **allargare i rapporti e le collaborazioni con altre cooperative, i consorzi e gli altri soggetti del Terzo Settore**, specialmente del territorio, finalizzandoli, in particolare, allo sviluppo della responsabilità sociale nel territorio fra gli attori economici ed istituzionali; **operando secondo i criteri di efficienza ed efficacia ed economicità attraverso alleanze e reti sociali, ripudiando ogni forma di cartello**;
- realizzare il **monitoraggio costante** delle prestazioni e dei risultati, della soddisfazione degli stakeholders, misurando il raggiungimento degli obiettivi attraverso gli indicatori definiti, al fine di garantire il miglioramento continuo.

Aribandus all'interno dei diversi progetti/servizi prevede processi di valutazione e monitoraggio con i seguenti dispositivi:

- **customer satisfaction rivolta ai beneficiari diretti dei servizi**
- **focus group**
- **report quali-quantitativo** di progetto rivolti ai committenti dei servizi

Per alcuni progetti è prevista una **valutazione d'impatto** a cura di Università ed Enti di Formazione e Ricerca.

Impatti dell'attività

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

tipologia	n. utenti diretti
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali per l'inserimento lavorativo	857

Aribandus ha coinvolto nei suoi servizi dedicati alle famiglie (Spazi Famiglie, centri Genitori e figli) complessivamente 857 beneficiari di cui:

bambini e bambine nella fascia 06 sono 431

il 59% sono bambini nella fascia 03 non iscritti al Nido.

Insieme ai bambini abbiamo accolto, accompagnato e sostenuto 364 genitori, in prevalenza mamme, che hanno partecipato direttamente ai nostri servizi; ma anche padri, nonni e nonne.

In questa tipologia di servizio rientrano anche le donne che hanno partecipato ai nostri percorsi di accompagnamento al lavoro che sono 22 e 40 anziani che partecipano ad attività per l'invecchiamento attivo.

tipologia	n. utenti diretti
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali per l'inserimento lavorativo	20

Ragazzi e ragazze adolescenti coinvolti in laboratori di co-progettazione all'interno della Ludoteca

tipologia	n. utenti diretti
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	144

Il prototipo spazio 65+ è stato ideato da Aribandus e prevede un servizio di consulenza, orientamento e ascolto rivolto alle persone anziane ed ai loro familiari per orientarsi nei servizi che la città di Verona offre ai suoi cittadini e attività volte all'invecchiamento attivo. Sono stati seguiti dallo Sportello 36 persone nei 14 giorni di attivazione prima della sospensione per il lockdown. Mentre 108 anziani over 65 hanno fruito delle iniziative sociali e culturali proposte.

tipologia	n. utenti diretti
Istruzione e Servizi scolastici	581

Inseriamo in questa tipologia di servizi quelli realizzati in AMBITO SCOLASTICO. Nello specifico il dato si compone di:

216 bambini della fascia della scuola Primaria dei servizi di DOPO-SCUOLA

214 ragazzi della scuola Secondaria di I° e II° delle attività di laboratorio in orario curriculare; 136 bambini della fascia della scuola Primaria dei laboratori in orario curriculare ; 12 adulti coinvolti in percorsi di formazione e 3 ragazzi partecipanti alle attività di sostegno scolastico a domicilio

Rapporto con la collettività

- EDUCATIVO/CULTURALE: **VIDEO LAB E VIDEOLETTURE** dedicate ai bambini e alle famiglie durante il periodo di lockdown
- CULTURALE E DI RICERCA: **FOCUS GROUP CON LE FAMIGLIE** per raccogliere bisogni emergenti in collaborazione con l'Università di Verona per la produzione intellettuale del progetto GIFT
- CULTURALE: **SALIRE LE STELLE**: progetto di divulgazione e conoscenza della bellezza e della complessità della Commedia di Dante in collaborazione con l'Università Popolare di Sona (Assessorato alla Cultura).
- EDUCATIVO/CULTURALE: **PER CRESCERE UN BULLO CI VUOLE UN VILLAGGIO** uno sguardo al fenomeno del bullismo: incontro gratuito dedicato alle famiglie, a insegnanti, a educatori per riflettere su come gestire e affrontare il conflitto in chiave generativa per fare rete di fronte ai problemi o ai pregiudizi legati al bullismo. in collaborazione con IC03 San Bernardino.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

OBIETTIVO: Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche ad integrazione di quelle pubbliche

Aribandus è ampiamente impegnata a fianco della Pubblica Amministrazione nella progettazione e gestione di misure a contrasto della povertà educativa e a favore della conciliazione vita lavoro dei cittadini. Tramite la progettazione per bandi di finanziamento, Aribandus contribuisce all'attivazione territoriale di risorse comunitarie. Investiamo le nostre risorse, competenze ed esperienze per favorire la costruzione di politiche di innovazione sociale: **ecosistemi abilitanti e partenariati pubblico privati (PPP)**

Il nostro focus specifico, trasversale alle diverse attività che realizziamo, è orientato all'innovazione delle politiche di welfare adottando gli strumenti propri dell'innovazione sociale. Strumenti in grado di sviluppare idee, prodotti e servizi che rispondano ai bisogni sociali a partire dalla creazione di nuove relazioni, collaborazioni e modelli. Questo per noi significa promuovere, nei diversi contesti in cui lavoriamo, ecosistemi che permettano di supportare i processi di innovazione e rispondere così

ai nuovi bisogni sociali facendo fronte alle sempre più scarse risorse pubbliche e ai bisogni emergenti.

Per fare questo lavoriamo su alcune direzioni che orientano il nostro agire:

- **Le risorse** (insieme di risorse finanziarie, capitale umano, infrastrutture e reti necessari a strutturare i servizi),
- **i servizi** (insieme di soluzioni per affrontare i bisogni sociali dei territori)
- **i processi** (insieme di attività necessarie a costruire i modelli di intervento).

Attraverso la combinazione di tali direzioni riteniamo sia possibile costruire un ecosistema favorevole allo sviluppo di politiche pubbliche di innovazione sociale, che si pongano l'obiettivo di:

- **Sostenere la nascita di nuovi servizi innovativi attraverso la sperimentazione di partnership pubblico-private**
- **Promuovere e rafforzare le reti e la partecipazione dei**

cittadini ai processi di costruzione delle politiche di innovazione attraverso percorsi di capacity building con il sostegno alla nascita di incubatori e acceleratori.

Tale approccio è dunque strategico poiché incide su tutto il processo di innovazione sociale. Obiettivo delle PPP è creare addizionalità materiali e immateriali a beneficio della comunità

Per la descrizione dell'impatto generato abbiamo preso in considerazione:

PROCESSI che i diversi progetti realizzano includendo organizzazioni diverse e complementari tra loro, che contribuiscono collettivamente alla creazione di valore in un'ottica di lungo periodo.

PERSONE ingaggiate attraverso la costituzione di team di lavoro multidisciplinari rafforzando le competenze dei singoli attraverso la costruzione di percorsi di capacity building e valorizzando competenze, conoscenze ed eccellenze proprie dei diversi attori coinvolti.

LUOGHI laddove gli interventi si concretizzano in dimensioni territoriali ben specifiche e si sviluppano attraverso processi partecipati di analisi dei bisogni, promuovendo pratiche di stakeholder engagement che ne rafforzano l'efficacia

RISORSE che il progetto/intervento investe disegnando e combinando strumenti di sostegno economico differenti apportando risorse attraverso la partecipazione a bandi su progettualità specifiche a supporto del welfare dei territori, combinandoli a risorse finanziarie pubbliche.

PERFORMANCE i cambiamenti positivi per le comunità che i nostri interventi riescono a realizzare nei contesti/territori in cui si inseriscono.

Progetto	INSIEME A TE
Processi	Il PPP coinvolge insieme ad Aribandus: Ulss9 Scaligera – Comune di Verona Servizi Sociali – Università degli Studi di Padova – Csa Cooperativa sociale – Azalea cooperativa sociale - Pensiero srl. Ha permesso di prototipare un modello multiservizi di presa in carico leggera e diffusa per le famiglie 0-3 anni. Sfida del progetto è costruire una rete territoriale sulla prima infanzia, in particolare sui primi 1000 giorni di vita, e sollecitare una sinergia su interventi di prevenzione e di contrasto alla povertà educativa nella prima infanzia.
Persone	GRUPPO DI LAVORO: team di lavoro multidisciplinare e inter-servizi coinvolge i coordinatori e referenti del PPP TAVOLO ISTITUZIONALE: vi partecipano i rappresentanti istituzionali del PPP LABORATORIO È stato realizzato 1 percorso formativo quale accompagnamento alla creazione della rete dei servizi che ha coinvolto 15 professionisti in un laboratorio di pratiche per la stesura di un DOCUMENTO di lavoro sul tema della vulnerabilità sociale nelle famiglie 03. Tale percorso ha permesso di allestire uno spazio di riflessione interdisciplinare che ha rafforzato la costruzione di linguaggi, sguardi e ipotesi di lavoro condivise.
Luoghi	Il progetto nasce da una co-progettazione del PPP e mantiene una governance di progetto partecipata attraverso il GRUPPO DI LAVORO, il TAVOLO ISTITUZIONALE e i laboratori di co-progettazione OPENSOURCE rivolti alle famiglie. Un ulteriore impatto generato è la vocazione alla co-progettazione che l'ente finanziatore IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI sollecita attraverso un continuo confronto e scambio sugli esiti e il LABORATORIO DI COMUNITÀ DI PRATICHE che coinvolge i diversi responsabili di progetto sul bando PRIMA INFANZIA per condividere sguardi, prospettive e pratiche a livello nazionale.
Risorse	Il progetto prevede il co-finanziamento di CIB gestore del fondo a contrasto della povertà educativa di Ulss9 Scaligera e Comune di Verona
Performance	Implementazione dei servizi territoriali rivolti alla fascia 03 ad integrazione di quelli esistenti ed in particolare rivolti a chi non accede al Nido. Prima sperimentazione del servizio di HOME VISITING. Sperimentazione di un modello multi-servizi che definisce un accompagnamento educativo e una presa in carico leggera delle famiglie 03 in una logica di comunità attraverso la creazione di servizi a bassa soglia e ad alta densità relazionale. Valutazione d'impatto del progetto a cura dell'Università di Padova.

Progetto	FAMILY+
Processi	Il PPP coinvolge insieme ad Aribandus: Comune di San Giovanni Lupatoto – CSE cooperativa – MINE VAGANTI. Ha permesso di avviare un percorso di progettazione territoriale in una prospettiva comunitaria attraverso il rafforzamento e la ritessitura dei legami e delle relazioni nell’ottica di un welfare generativo, capace di generare e ri-generare capitale sociale. Il lavoro di co-progettazione del PPP ha portato a disegnare servizi per la conciliazione vita lavoro delle famiglie e per il sostegno della genitorialità.
Persone	GRUPPO DI LAVORO: team di lavoro multidisciplinare e inter-servizi che coinvolge i coordinatori e referenti del PPP TAVOLO ISTITUZIONALE: vi partecipano i rappresentanti istituzionali del PPP Un impatto generato dal progetto è la partecipazione dal percorso di capacity building realizzato da Fondazione Cariverona rivolto ai diversi partenariati di progetto.
Luoghi	Il progetto nasce da una co-progettazione del PPP e mantiene una governance di progetto partecipata attraverso il GRUPPO DI LAVORO, il TAVOLO ISTITUZIONALE e i laboratori di co-progettazione OPENSACE rivolti alle famiglie.
Risorse	Il progetto vede il co-finanziamento di FONDAZIONE CARIVERONA, del Comune di San Giovanni Lupatoto e di tutti i partner.
Performance	Creazione del primo CENTRO PER LA FAMIGLIA: un servizio a bassa soglia rivolto al territorio con l’obiettivo di favorire lo sviluppo di relazioni tra bambini e famiglie, così da contrastare l’isolamento agendo sul contesto sociale con l’obiettivo di creare una comunità educante capace di sviluppare una cultura della solidarietà e praticare una genitorialità diffusa. Servizi per la conciliazione vita-lavoro attraverso Centri Estivi e servizi di supporto alla neogenitorialità e ai ragazzi con il servizio di HOME TUTOR

Progetto	ANZIANI PROTAGONISTI – INTERVENTI DI COMUNITÀ PER L’INVECCHIAMENTO ATTIVO
Processi	Il PPP coinvolge insieme ad Aribandus il Comune di Verona Servizi Sociali. Attraverso un percorso di co-progettazione ha l’obiettivo di sperimentare nuovi modelli organizzativi e attività dei Centri Anziani per inaugurare una prospettiva più aperta alla comunità anche in ottica intergenerazionale. Sono state coinvolte tutte le associazioni di volontariato che gestiscono i Centri nella condivisione del modello progettuale.
Persone	GRUPPO DI LAVORO: Comune di Verona e Aribandus per disegnare un nuovo modello organizzativo di centro di comunità. LABORATORI DI CO-DESIGN rivolto ai 3 Centri anziani scelti per la sperimentazione e ai soggetti istituzionali coinvolti nella gestione tecnica e amministrativa dei centri.
Luoghi	Il progetto nasce da una co-progettazione con il Comune di Verona e si sviluppa attraverso modellizzazione con i Centri Anziani a partire dagli specifici quartieri di pertinenza per leggere bisogni e opportunità che ogni territorio esprime. La co-produzione dei servizi in affiancamento alle associazioni che gestiscono i Centri in un’ottica di innovazione di prodotto e di processo ha rappresentato un elemento centrale della sperimentazione di nuovi modelli organizzativi.
Risorse	Il progetto è sostenuto dal Comune di Verona attraverso il finanziamento della REGIONE VENETO.
Performance	Sperimentazione di 3 SPORTELLI 65+ informativi, di orientamento e ascolto per le persone over 65 e le loro famiglie Attivazione nei Centri Anziani di attività culturali e sociali innovative 1 percorso di ascolto del territorio coinvolgendo tutte le associazioni che operano nei Centri Anziani per condividere il modello e accompagnare una riflessione in merito alle innovazioni che esso produrrà.

Progetto	S.T.E.P.S. - Shared Time Enhances People Solidarity
Processi	Il PPP coinvolge insieme ad Aribandus: COMUNE DI VERONA, ATER Verona, CAUTO Cooperativa Sociale, Energie Sociali Cooperativa Sociale, MAG Cooperativa Sociale, Consorzio SOL.CO., Università degli Studi di Verona, Associazione Impresa sociale FabLab. Ha l'obiettivo di fornire risposte alla sfida demografica in atto, agendo sul fenomeno della solitudine. Ciò avviene attraverso l'elaborazione di un indicatore della solitudine (LoLix – Levels of Loneliness Index), che monitora la qualità della vita dei cittadini e un sistema territoriale che intercetta dimensioni dell'abitare, sociali ed economiche e sollecita la partecipazione attiva e l'iniziativa della comunità.
Persone	La governance di progetto permette all'ampio e diversificato PPP di avviare un processo di coinvolgimento, contaminazione e co-progettazione favorendo la costruzione di infrastrutture tangibili e intangibili che abilitino il confronto tra i diversi partner e stakeholder delle comunità al fine di individuare soluzioni efficaci per il territorio di pertinenza del progetto. Il percorso formativo EXPLORATION TRAINING, rivolto agli operatori di progetto, ha permesso una riflessione condivisa e una formazione partecipata sulle modalità e gli strumenti di lettura e ascolto del territorio e sulla figura del community manager quale attivatore di risorse e relazioni.
Luoghi	Tutto il progetto nella sua complessità e multidimensionalità di intervento si concentra su un territorio specifico: la 3 ^a circoscrizione del Comune di Verona per avviare un'analisi dei bisogni emergenti attraverso laboratori di co-progettazione e design thinking e la creazione di STEPS POINT quali luoghi di attivazione sociale e di comunità e incubatori di innovazione finalizzati a implementare meccanismi permanenti di dialogo e di ingaggio degli stakeholders in una prospettiva di empowerment di comunità, sperimentando modelli di autogestione e sostenibilità degli spazi e dei servizi anche attraverso i patti di sussidiarietà.
Risorse	Progetto finanziato nell'ambito del 5° bando pubblicato dall'iniziativa U.I.A. Urban Innovative Actions, con un finanziamento a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal co-finanziamento di tutto il PPP
Performance	Il progetto avviato in luglio 2020 ha realizzato: un percorso di programmazione operativa tra i PPP che coinvolge i Delivery Partners una mappatura del territorio per realizzare la Mappatura fisica e digitale di luoghi, servizi, opportunità del territorio della 3 ^a Circoscrizione un percorso di formazione e capacity building rivolto agli operatori di progetto Il progetto molto articolato, prevede tra le altre cose: lo sviluppo di un indicatore di solitudine che potrà divenire uno strumento operativo disponibile per i servizi sociali del Comune e per gli/le operatori/trici; la rigenerazione fisica e funzionale di spazi pubblici e privati da mettere a disposizione delle comunità; lo sviluppo di servizi di welfare e di conciliazione, di educazione finanziaria e di co-housing, sia erogati dai partner sia coprogettati e co-gestiti con i/le cittadini/e; la promozione di nuove imprese di prossimità che favoriscano anche uno sviluppo socio-economico locale; la capacitazione della comunità locale attraverso l'attivazione di patti di collaborazione con il Comune e i diversi servizi.

Impatti ambientali

OBIETTIVO: per incentivare l'adozione di comportamenti, atteggiamenti e organizzazioni eco-friendly e raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.

Aribandus crede fortemente nella sostenibilità considerando l'ambiente un bene fondamentale da salvaguardare; di conseguenza la Cooperativa mira a sviluppare la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni ambientali vigenti.

Nella sua Sede, al fine di ridurre i consumi energetici, è stato installato un sistema di climatizzazione in versione pompa di calore inverter ad alta efficienza energetica e la sostituzione di tutti i punti luce originali con nuove luci led.

Per ridurre il consumo di carta nei bagni ha introdotto gli asciugatori ad aria che però a Causa delle regole anti-covid sono temporaneamente inutilizzabili.

Inoltre Aribandus negli ultimi anni ha puntato sempre più sulla comunicazione digitale, sostituendo progressivamente il materiale cartaceo, sia in un'ottica di rispetto per l'ambiente che di maggiore diffusione delle informazioni.

Per quanto riguarda l'impegno sul fronte ambientale, Aribandus è ben consapevole della propria responsabilità, soprattutto in quanto cooperativa sociale impegnata in ambito educativo.

L'attenzione all'ambiente attraversa tutte le attività che Aribandus realizza con i propri utenti promuovendo laboratori di riciclo e riuso dei materiali in ottica formativa ed educativa. Promuove la raccolta differenziata in tutti gli ambiti lavorativi. In molti servizi per bambini e famiglie stimola l'educazione ecologica tramite la creazione di orti biologici, le letture animate a tema ambientale e i laboratori eco-friendly.

Impatti occupazionali

OBIETTIVO Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione del territorio di riferimento.

L'azione della Cooperativa sul territorio consente, proporzionalmente al suo sviluppo commerciale, di creare e garantire nuovi posti di lavoro.

La maggior parte dei lavoratori sono assunti a tempo indeterminato, nell'ambito di servizi a gestione stabile o comunque garantiti dall'articolo 37 CCNL.

Di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della nostra cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto occupazio-

nale femminile e giovanile generati.

La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: la quasi totalità dei lavoratori risiede nel Comune in cui ha sede la nostra cooperativa sociale e la totalità dei lavoratori lavora usualmente a meno di 20 chilometri dalla propria residenza. Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti, e dal punto di vista del benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro vicino alla propria abitazione.

governance 



Gli organi sociali

Gli Organi sociali sono l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione. Si caratterizzano per garantire i principi base del modello di organizzazione e gestione.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI è l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti ed è composta dai Soci e Socie della cooperativa. I suoi compiti principali sono:

- l'approvazione del bilancio di esercizio, l'elezione delle cariche sociali, la scelta degli orientamenti sociali da perseguire.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria, in base al tipo di decisioni da prendere. In Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto e le decisioni vengono assunte a maggioranza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE è l'organo di governo della Cooperativa ed è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci ed è presieduto dal Presidente.

Ad esso è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione, a titolo esemplificativo, delibera in merito a:

- ammissione ed esclusione di Soci; predisposizione dei regolamenti interni; esecuzione delle delibere assembleari; redazione dei bilanci consuntivi e preventivi.

Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è costituito da figure interne, soci-lavoratori che ricoprono diversi ruoli operativi. All'interno di questa composizione del CdA sono stati eletti soggetti a conoscenza della realtà quotidiana della Cooperativa e dell'impatto che le decisioni e le scelte hanno nell'attuazione della missione.

I membri del CdA non percepiscono alcuna retribuzione per l'incarico affidatogli né gettoni presenza.

Nel 2020 il CdA si è riunito 5 volte.

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI- revisione annuale

Il Decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, disciplina le norme in materia di vigilanza sugli enti cooperativi. La competenza ad esercitare questa forma di controllo spetta al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali, o alle Associazioni Nazionali di rappresentanza giuridicamente riconosciute (LEGACOOP, CONFCOOPERATIVE, A.G.C.I., U.N.C.I., UNICOOP e UECCOOP).

La vigilanza si concretizza soprattutto in una attività ispettiva svolta in sede di revisione periodica, a cadenza annuale a cura di un revisore nominato da LegaCoop. La revisione comprende tutta quella serie di attività finalizzate a verificare la gestione amministrativa e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura. Compito del revisore è di accertare, oltre alla consistenza dello stato patrimoniale dell'ente, la correttezza e la conformità alle norme vigenti dei contratti associativi e dei rapporti di lavoro instaurati con i soci lavoratori. Al termine dell'attività, la revisione si chiude con la richiesta di rilascio del certificato di revisione oppure con la richiesta di provvedimenti sanzionatori a carico della cooperativa.



Struttura organizzativa

La struttura organizzativa garantisce le funzioni gestionali e tecniche: fornisce supporto organizzativo e tecnico a tutti gli operatori impegnati nei servizi, garantisce opportuni collegamenti e integrazione con le rete territoriale dei servizi, favorisce un'attenta programmazione delle risorse, garantisce una corretta rendicontazione delle attività svolte.

I GRUPPI DI LAVORO: sono composti dai RESPONSABILI DI AREA (Progettazione e Innovazione, Amministrazione e Risorse Umane e dai Responsabili delle Aree Servizi) a seconda delle necessità legate agli sviluppi di servizi e progetti possono coinvolgere gli staff dei servizi (Coordinatori e Referenti, Equipe). Hanno il compito di definire la pianificazione strategica in coerenza con le linee guida espresse dal CDA, pianificare la gestione, monitorare e controllare il raggiungimento dei risultati, coordinare le diverse funzioni tecniche.

AREA PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE: è un'area funzionale alle diverse Aree della Cooperativa si occupa di:

- Mappatura e conoscenza dei territori per individuare i bisogni delle Comunità
- Sviluppo territoriale e promozione di progetti e attività in risposta ai bisogni rilevati
- Progettazione e partecipazione a gare e finanziamenti
- Misurazione del livello di soddisfazione dell'utenza e degli stakeholder rilevanti
- Partecipazione ai percorsi di co-progettazione e alle reti territoriali
- Definizione dei percorsi di sviluppo professionale interni alla Cooperativa per rispondere ai nuovi bisogni del territorio
- Comunicazione, diffusione e promozione
- Gestione progetti (Project Management)

AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE: è un'area funzionale alle diverse Aree della Cooperativa si occupa di:

- Gestione amministrativa e contabile
- Gestione del personale (selezione nuove risorse, modalità e procedure di incarico, valutazione, mobilità interna)
- Segreteria organizzativa dei servizi
- Sicurezza (rapporto con i consulenti RSPP, Privacy, corsi formazione dipendenti,

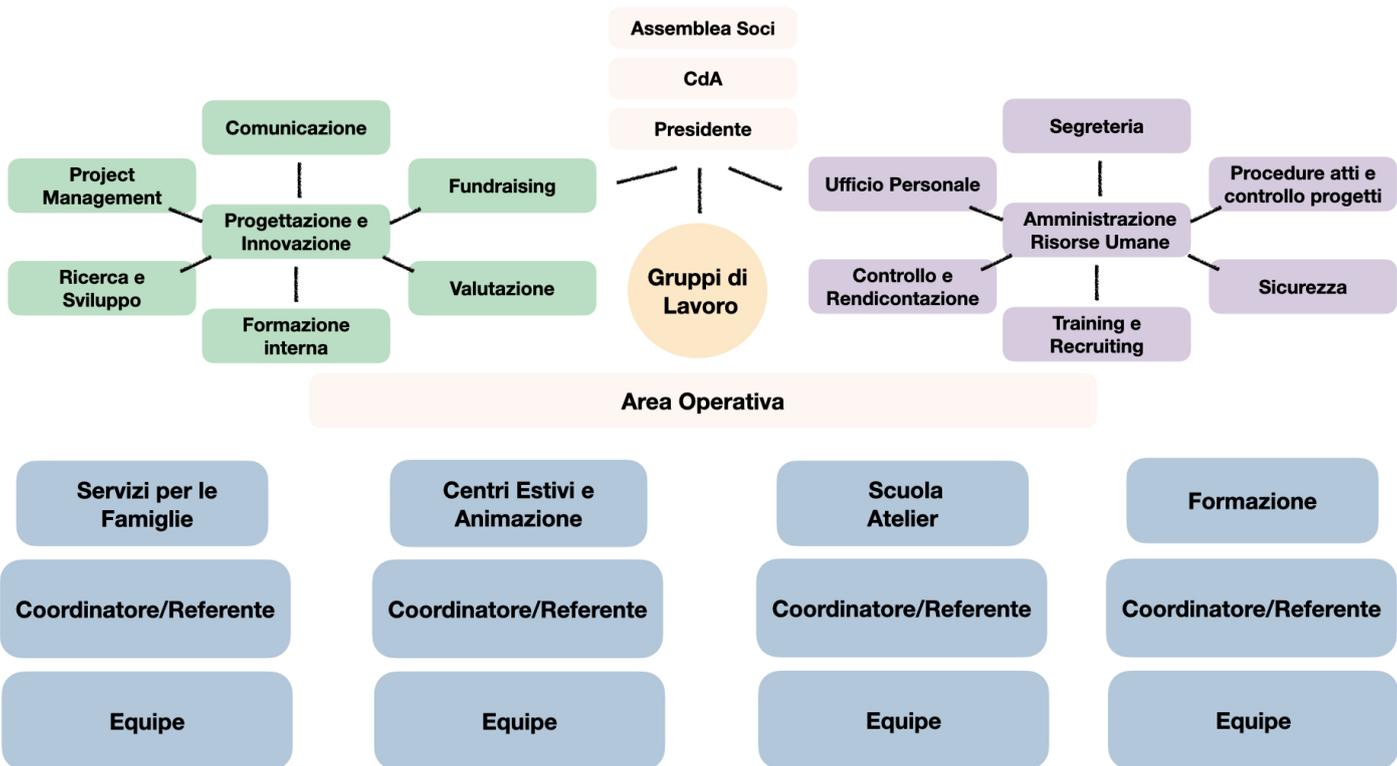
AREA OPERATIVA

- AREA FAMIGLIE coordina la gestione complessiva di servizi rivolti alle famiglie e alla prima infanzia
- AREA SCUOLA e ATELIER coordina la gestione dei servizi a supporto, integrazione e implementazione del piano formativo degli Istituti Scolastici e dei percorsi laboratoriali in contesti extrascolastici.
- AREA CENTRI ESTIVI E ANIMAZIONE coordina e gestisce le attività rivolte a bambini e ragazzi durante il periodo estivo
- AREA FORMAZIONE coordina e gestisce i progetti e gli interventi formativi.

La gestione organizzativa dei servizi è affidata ai Coordinatori o Referenti che hanno il compito di seguire i servizi a livello tecnico e organizzativo e coordinare le équipe. Si interfacciano con i Responsabili di Area di riferimento.

Educatrici, educatori, animatori socioculturali ed esperti atelieristi, ma anche professionisti specializzati garantiscono il buon funzionamento dei servizi e dei progetti.

Organigramma



Focus su presidente e membri del CDA

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
DAVIDE NANNI	CONSIGLIERE	15-04-2010	4 ESERCIZI
ELISABETTA MASOTTO	CONSIGLIERE	15-04-2010	4 ESERCIZI
MIRCO CITTADINI	CONSIGLIERE	15-04-2010	4 ESERCIZI
CHIARA LUPI	CONSIGLIERE	18-06-2012	4 ESERCIZI
ELENA PRATO	CONSIGLIERE	18-06-2012	4 ESERCIZI
DAVIDE NANNI	PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE	09-06-2016	2 ESERCIZI
ELISABETTA MASOTTO	VICEPRESIDENTE	09-06-2016	2 ESERCIZI

Presidente e legale rappresentante in carica (Nome e Cognome)	Durata Mandato (Anni)	Numero mandati del Presidente
DAVIDE NANNI	3	2
Consiglio di amministrazione (numero componenti persone fisiche)	Durata Mandato (Anni)	Numero mandati dell'attuale Cda
5	3	4

maschi	2	%40.00
femmine	3	%60.00
fino a 40 anni	2	%40.00
da 41 a 60 anni	3	%60.00
nazionalità italiana	5	%100.00



Partecipazione

Vita associativa

La partecipazione dei soci e delle socie alla vita della Cooperativa è un elemento fondamentale per garantire a tutti il diritto a determinare in modo attivo la piena realizzazione degli scopi sociali e del futuro di Aribandus. Durante le Assemblee le tematiche vengono presentate ed approfondite con chiarezza e trasparenza, in modo che tutti possano portare il proprio contributo ed esprimere il proprio voto in modo democratico e consapevole.

All'Assemblea per l'Approvazione del Bilancio è presente il nostro consulente commercialista per spiegare nel dettaglio ai soci gli elementi che compongono il Bilancio affinché tutti, in particolar modo i soci più giovani, possano essere consapevoli di quanto riportato nel documento di bilancio.

Anche nel corso del 2020, nonostante le restrizioni e il lockdown abbiamo organizzato momenti e scambi da remoto per permettere a tutti di partecipare ed essere vicini:

- abbiamo inviato mail per garantire aggiornamenti periodici ai soci e ai collaboratori sulle scelte strategiche e sulle scelte più difficili legate all'emergenza pandemica.
- abbiamo coinvolto le equipe di lavoro in coordinamenti di aggiornamento costante sugli sviluppi legati all'emergenza sanitaria.
- abbiamo creato equipe interservizi nel momento della riapertura per costruire insieme modelli adeguati alle normative anti-covid e per garantire una proposta pe-

dagogica per i bambini e le famiglie dopo il lungo isolamento;

- abbiamo sostenuto scambi ed integrazioni di competenze interne con l'obiettivo di promuovere progettualità innovative, in risposta ai nuovi bisogni;
- abbiamo coinvolto soci e collaboratori nella realizzazione di contenuti video da inviare alle famiglie dei bambini con i quali nonostante la chiusura dei servizi abbiamo cercato di tenere un contatto costante. Per fare questo abbiamo condiviso strumenti, competenze e tempo per continuare a stare insieme anche a distanza.

In considerazione dell'evolvere dell'emergenza legata al Covid-19, così come previsto dall'art. 106 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 27/2020 abbiamo usufruito dell'allungamento dei tempi per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea di bilancio si è svolta in presenza poichè il numero dei presenti lo consentiva garantendo i necessari distanziamenti.

Numero aventi diritto di voto	13
N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione	1
N. partecipanti (fisicamente presenti)	9
N. partecipanti (con conferimento di delega)	4
Indice di partecipazione	%100.00

Stakeholders

Gli stakeholder sono soggetti pubblici e privati che rappresentano i portatori di interesse con cui Aribandus collabora al fine di perseguire la mission e la vision. L'agire della Cooperativa è quindi condizionato dall'esigenza di soddisfare una molteplicità di interessi che è necessario riconoscere, ponderare e tutelare. Aribandus investe quotidianamente nella creazione di alleanze e relazioni per costruire insieme ai diversi soggetti percorsi di sviluppo delle comunità e dei territori.

Aribandus si basa sul modello multistakeholder, ovvero un modello che presenta la presenza di molteplici portatori di interesse. Il coinvolgimento degli stakeholder riveste un ruolo strategico per l'operato di Aribandus, che investe nell'informare le persone e nel promuovere una cultura partecipativa e inclusiva.

COMUNICAZIONE Aribandus comunica in generale con tutti i suoi stakeholder con molteplici strumenti e investendo in una figura professionale deputata a questo. Oltre al sito web istituzionale, www.aribandus.com vengono utilizzati altri due siti di progetto: www.well-coworking.it (i cui contenuti riguardano prevalentemente il progetto di co-working, momentaneamente sospeso causa emergenza sanitaria) e la formazione dedicata agli adulti, e il portale/www.spazio65plus.it dedicato all'omonimo progetto per gli over65 e famiglie.

Siamo attivi sui social con la pagina della cooperativa www.facebook.com/aribandusverona, (2417 follower alla data odierna) con contenuti legati a tutte le attività generali, oltre che alle pagine specifiche di progetto, finalizzate a raggiungere il giusto pubblico corrispondente al target specifico di progetto:

- www.facebook.com/wellcoworking 693 follower
- www.facebook.com/Spazio65plus 268 follower
- www.facebook.com/FamilyPiu (gestita in collaborazione con il Comune di San Giovanni Lupatoto, capofila del Progetto Family+) 606 follower
- www.facebook.com/insiemeate.verona (gestita in collaborazione con Pensiero Visibile, partner del Progetto Insieme a Te) 1593 follower

Nel corso del 2020, con l'inizio dell'emergenza da Covid-19 e la conseguente sospensione dei servizi educativi, abbiamo implementato l'utilizzo del canale Youtube Aribandus con la creazione di video per raggiungere i nostri utenti. Nonostante si trattasse prevalentemente di video non in lista, quindi visibili solo a chi dispone del link, hanno raggiunto oltre 3000 visualizzazioni.

A supporto della comunicazione si utilizza lo strumento della newsletter (tramite la piattaforma Mailchimp) con l'invio di comunicazioni periodiche agli utenti di progetto, in particolare per i progetti Family (455 iscritti alla mailinglist) e Insieme a Te (203 iscritti)

Lavorare in partenariato per Aribandus è una pratica di lavoro necessaria per realizzare quella sussidiarietà orizzontale che i nuovi sistemi di welfare (welfare di comunità e secondo welfare) richiedono. Con gli Enti Pubblici e con quelli del Privato Sociale lavoriamo affinché si costruisca **un'integrazione territoriale capace di rispondere alla multidimensionalità delle problematiche emergenti e si adottino logiche di rete in un'ottica di complementarità delle risorse e di condivisione di linguaggi, strumenti, visioni e modalità operative tra i vari attori coinvolti.**

Crediamo sia necessario sviluppare i partenariati in contesti di governance multilivello caratterizzati dalla partecipazione di più soggetti orientati all'innovazione, collaborazione e condivisione. Siamo inoltre convinti che la cultura del partenariato sia un continuo processo di apprendimento che nasce dal dialogo tra diverse culture e sistemi organizzativi per questo, nei suoi progetti, Aribandus investe molto nel potenziamento delle capacità di ogni partner con l'obiettivo di aumentare in questo modo l'efficacia del partenariato stesso.

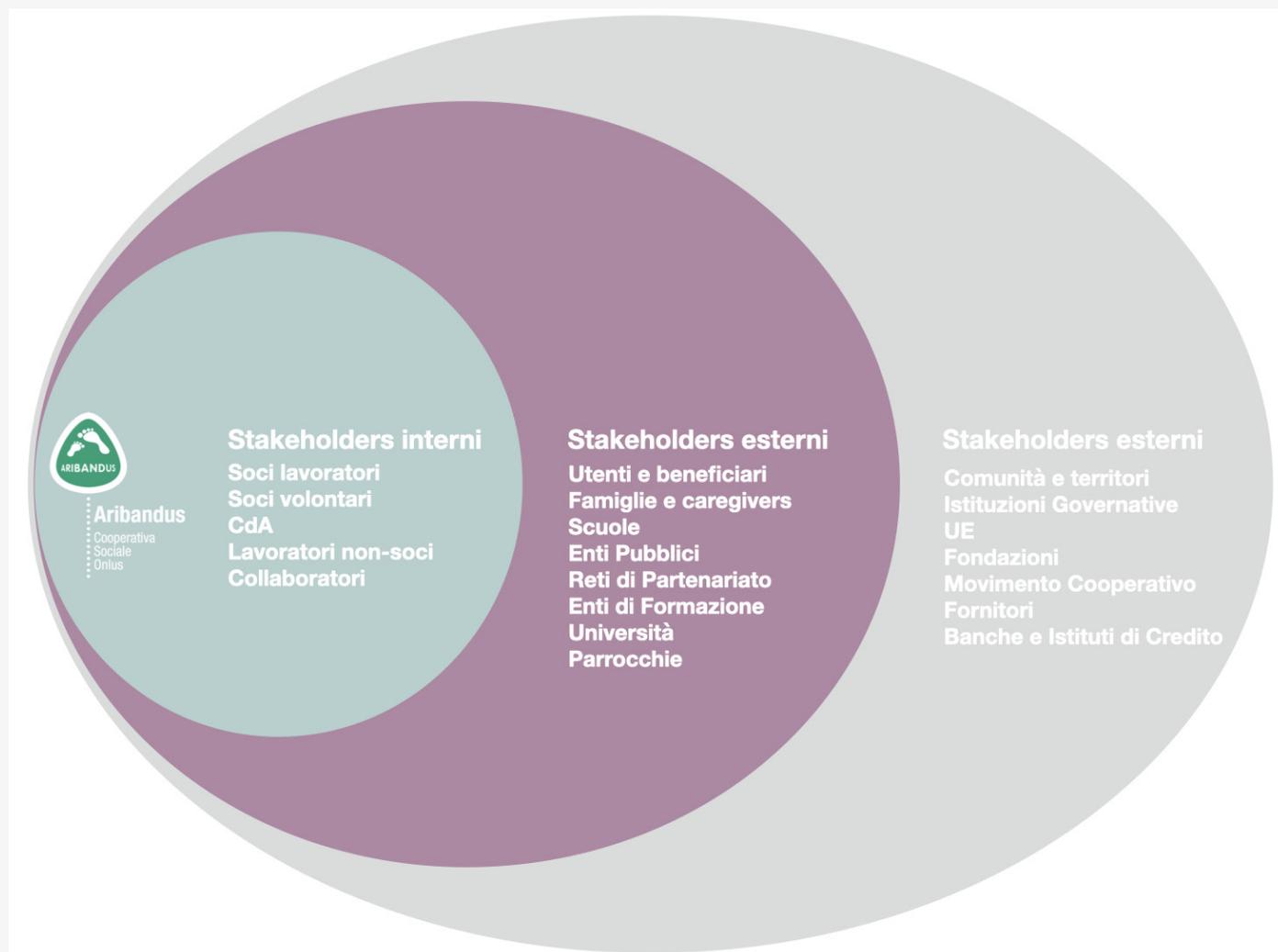
STAKEHOLDERS INTERNI

- **SOCIE e SOCI** hanno potere decisionale espresso tramite voto durante l'Assemblea. I soci e socie Aribandus sono soci lavoratori/ici o volontari.
- **CDA** i cui membri sono eletti dall'Assemblea. Aribandus conta un CdA di 5 persone: 3 donne e 2 uomini.
- **DIPENDENTI E COLLABORATORI** Aribandus per la realizzazione dei propri servizi e progetti si avvale del supporto di collaboratori liberi professionisti e di consulenti con i quali Aribandus avvia collaborazioni durature nel tempo.

STAKEHOLDERS ESTERNI

- **UTENTI** Sono i beneficiari diretti dei nostri servizi (bambini, ragazzi, giovani, famiglie, donne) i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano, il punto di partenza di ogni progettualità di Aribandus.
- **LE ISTITUZIONI PUBBLICHE** Amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, Scuole Pubbliche e Private di ogni ordine e grado sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali nei territori in cui opera.
- **REALTÀ DEL PRIVATO SOCIALE** Le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi, le agenzie di formazione, con cui la Cooperativa progetta e realizza interventi e servizi. Aribandus negli anni ha generato diverse alleanze costruite su competenze specifiche degli enti con i quali collabora sostenendo partenariati che non siano meramente formalistici, bensì capaci di generare e rigenerare rapporti di fiducia a partire da una visione condivisa e comune degli obiettivi del partenariato che li coinvolge.
- **SOSTENITORI E ENTI FINANZIATORI** Le Fondazioni locali, Regionali e Nazionali, cittadini che donano il loro 5x1000 ai progetti di Aribandus.
- **COMUNITÀ, TERRITORIO E AMBIENTE**
L'intero sistema organizzativo di Aribandus ha quali stakeholders finali le comunità, i territori e l'ambiente intese come tre dimensioni di un unico eco-sistema che va tutelato e salvaguardato in ogni piccolo e grande gesto quotidiano. L'attenzione a queste tre dimensioni contribuisce ad uno sviluppo sostenibile che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni. Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.
- **FORNITORI DI BENI, SERVIZI E ENERGIA** Sono tutti quegli interlocutori ai quali Aribandus si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento dei servizi.

Mappa degli stakeholders



persone



Aribandus esiste per i propri soci e socie per offrir loro un luogo in cui vivere con passione il proprio mestiere, in cui sviluppare le proprie competenze, il proprio progetto professionale e di vita e in cui trovare opportunità di formazione e di crescita.



Sviluppo e valorizzazione dei soci

Aribandus, in questi anni, oltre a garantire a tutti i propri soci e socie contratti a tempo indeterminato con un monte ore in linea con le richieste e le esigenze dei soci lavoratori, ha cercato di porre al centro dei propri processi la persona, nella sua complessità umana. [La tensione è sempre stata verso un'organizzazione "abbondante", secondo la definizione di Dave e Wendy Ulrich](#) ("Il perché del lavoro. Come i grandi leader creano organizzazioni abbondanti generatrici di senso e di successo" Franco Angeli Editore). Ovvero nel creare uno spazio che vedesse il lavoratore inteso sia al centro dell'attività produttiva, ma anche orientato ad una ricerca di senso più ampia.

Per questo oltre alla stabilità occupazionale e alla tipologia contrattuale, grande attenzione è sempre data alla flessibilità lavorativa e alla [conciliazione vita-lavoro](#).

Aribandus da sempre privilegia l'ascolto e la comunicazione tra soci, prestando particolare attenzione a tutti quegli accorgimenti e a tutte le decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Un altro strumento importante che Aribandus mette a disposizione dei propri soci e socie è la gestione dei fondi sanitari integrativi, che Aribandus da anni affida alla MUTUA SANITARIA CESARE POZZO. Tale [Fondo integrativo sanitario](#) consente un rimborso fino a un massimo di 3.000 euro annui per persona nell'AREA SPECIALISTICA ALTA DIAGNOSTICA STRUMENTALE E ALTA SPECIALIZZAZIONE, un rimborso fino a un massimo di 250 euro annui per persona per VISITE SPECIALISTICHE un rimborso per PREVENZIONE E CURE ESAMI DIAGNOSTICI, PRONTO SOCCORSO, PREVENZIONE E CONTROLLO fino a un massimo di 450 euro annui per persona un sussidio in AREA ODONTOIATRICA previsto una volta per anno solare per prestazioni odontoiatriche di prevenzione presso studi dentistici convenzionati (ablazione del tartaro e visita specialistica odontoiatrica).

Ogni socio ha diritto ad utilizzare gli spazi della sede Aribandus che è stata strutturata con uffici OPEN SPACE con degli spazi comuni (Area ristoro e Cucina) a disposizione di tutti. L'idea di uno spazio aperto nasce dal desiderio di superare il concetto di postazione fissa riorganizzando gli uffici secondo un modello più flessibile e dinamico. Le scrivanie sono condivise, anche se l'avvento del Covid-19 ha costretto a rendere più rigide e regole di utilizzo delle postazioni e isolare maggiormente i presenti per garantire il distanziamento

Chi siamo



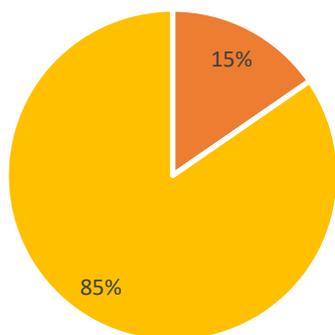
Aribandus conta 13 soci e socie di cui l'85% è composta da donne. 11 donne e 2 maschi. 8 soci hanno un'età inferiore ai 40 anni mentre i restanti 5 hanno un'età compresa tra 41 e 60 anni. Tutti i 13 soci sono di nazionalità italiana.

9 di loro hanno una Laurea Triennale o Magistrale e 4 hanno un Diploma di Scuola Media Superiore.

Aribandus è una realtà giovane, nel 2020 copie i suoi primi 10 anni quindi l'anzianità dei Soci si colloca prevalentemente da 6 a 10 anni (12 soci); 1 solo socio è in cooperativa da meno di 5 anni.

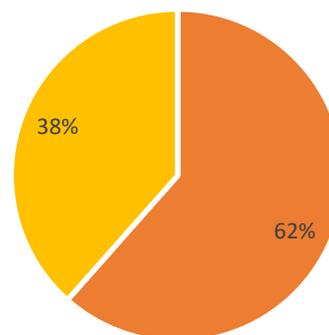
SOCI PER GENERE

MASCHI FEMMINE



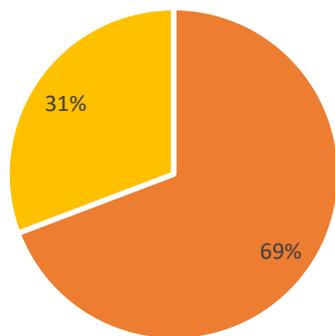
ETA' DEI SOCI

Fino a 40 anni Dai 41 ai 60 anni



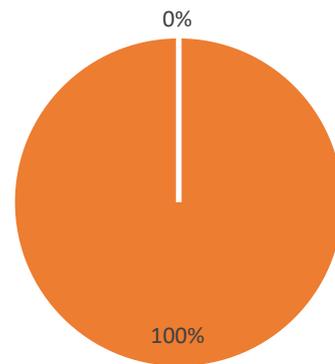
STUDI DEI NOSTRI SOCI

■ laurea ■ scuola media superiore



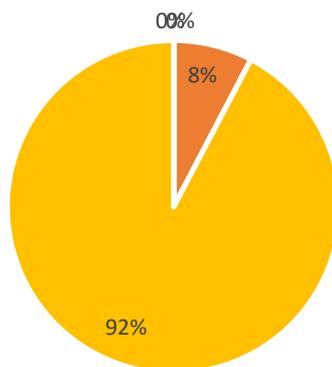
NAZIONALITA' DEI SOCI

■ italiana ■ non italiana



ANZIANITA' ASSOCIATIVA

■ Da 0 a 5 anni ■ Da 6 a 10 anni ■ Da 11 a 20 anni ■ Oltre 20 anni



Occupazione sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

I lavoratori e le lavoratrici di Aribandus sono la sua principale risorsa; **promuovere e creare lavoro di qualità è una delle sue mission più rilevanti**. Lavoro di qualità significa limitare al massimo la precarietà ed escludere del tutto rapporti di lavoro incompatibili con la dignità di uomini e donne. Cooperare significa cercare ogni giorno il giusto equilibrio tra sostenibilità dell'impresa e crescita - umana e professionale - delle persone che vi lavorano. Per garantire assistenza alle esigenze dei lavoratori, la politica di gestione del personale della Cooperativa si basa anche su un principio di flessibilità relativo alla gestione della turnistica o dell'orario di lavoro, con l'intento di andare incontro alle esigenze personali e famigliari dei propri lavoratori.

La compagine dei lavoratori Aribandus al 31/12/2020 risulta costituita dal 62% di soci lavoratori: personale assunto a tempo indeterminato che ha richiesto, e ottenuto, l'ammissione a socio della Cooperativa formato per l'85% da donne.

I dipendenti non soci sono prevalentemente lavoratori assunti con contratti a termine. Tale tipologia di assunzione si rende necessaria nei servizi in cui non viene garantita dai contratti redatti con il Committente una continuità occupazionale a lungo termine. Oltre il 76% dei lavoratori Aribandus ha meno di 40 anni.

Aribandus crede nella formazione delle generazioni future, per questo ha stipulato convenzioni con L'Università degli Studi di Verona) e con alcuni Istituti di Superiori per accogliere studenti tirocinanti nei propri servizi.

Aribandus applica integralmente il Contratto Colletti-

vo Nazionale delle Cooperative Sociali, di cui in marzo 2019 è stato siglato il rinnovo.

La Cooperativa si avvale di consulenti per diversi adempimenti nelle seguenti aree:

- Sistema Qualità
- Consulenza amministrativa e fiscale
- Consulenza del lavoro
- Formazione
- Sicurezza sul posto di lavoro – d. lgs 81/2008
- Privacy – Regolamento UE 679 del 2016 GDPR

Con l'arrivo dell'emergenza e la conseguente chiusura di tutti i servizi anche **per i lavoratori di Aribandus è stato possibile ricorrere al FIS potendo così fruire di un sostegno al reddito durante i mesi di lockdown.**

Il FIS (FONDO INTEGRAZIONE SALARIALE) - assegno ordinario del Fondo di integrazione salariale - è l'ammortizzatore di cui hanno usufruito i lavoratori durante l'emergenza Coronavirus Covid-19. Tale ammortizzatore è stato utilizzato per i lavoratori subordinati: indeterminato, determinato, part-time.

L'impegno che Aribandus investe nell'applicare contratti che garantiscano i diritti dei propri lavoratori ci ha permesso, durante questo anno di emergenza sanitaria e di lockdown di tutti i servizi, di mettere a punto di sistemi di ammortizzatori sociali, una riorganizzazione degli orari e l'attivazione dello smart working.

Riorganizzare i modi di lavorare e ripensare i pochi servizi che era possibile trasferire online ci ha permesso di mantenere le entrate finanziarie necessarie a garantire

a tutti i lavoratori l'anticipo del FIS permettendo così a tutti i lavoratori di poter avere una continuità retributiva.

Laddove è stato possibile ci si è impegnati in una ristrutturazione e riorganizzazione dei modelli di intervento nei servizi rimodulando e riprogettando in accordo con gli enti locali e le Fondazioni che finanziano i nostri progetti per garantire una continuità agli utenti nei mesi più duri del lockdown e, successivamente, nel momento della riapertura dei servizi.

Salute e Sicurezza

La formazione del proprio personale è un punto fondamentale per permettere la continua crescita professionale e la qualità dei servizi a garanzia dei nostri utenti e committenti.

Già da molti anni Aribandus ha tra i propri principi la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori; migliorare i comportamenti, accrescere la cultura aziendale a tutti i livelli organizzativi in materia di salute e sicurezza è stato e resta un obiettivo costante della cooperativa, il cui perseguimento è possibile mediante la formazione e informazione continua dei lavoratori. Per questo Aribandus si avvale della consulenza della società SET SERVIZI. Dare importanza alla formazione ed informazione dei lavoratori riguardo alle politiche per la sicurezza ha una valenza sia etica che strategica. Si ritiene doveroso mettere a disposizione dei lavoratori tutti gli strumenti, le abilità e le conoscenze necessarie per lavorare in massima sicurezza: questo è un principio etico imprescindibile, soprattutto in presenza di mansioni che comportano comunque un margine di rischio residuo. L'importanza strategica è data dall'abbattimento dei costi aziendali per infortuni/ malattie professionali, dell'azzeramento di costi legali per eventuali contenziosi ed al positivo ritorno d'immagine conseguente.

Valorizzare le figure dei Preposti è un obiettivo continuo di Aribandus. La figura dei preposti è fondamentale nella gestione della salute e sicurezza all'interno dei singoli servizi nel loro ruolo di controllo e sorveglianza sull'attuazione delle misure di salute e sicurezza decise dal Datore di Lavoro per il concreto svolgimento dell'attività lavorativa; inoltre il Preposto rende edotti i lavoratori dei rischi cui sono soggetti, vigila sull'uso dei dispositivi di sicurezza individuali e verifica se si presentano rischi imprevisti, prende le opportune cautele e ne dà immediata comunicazione ai dirigenti, controlla che ogni lavoratore abbia partecipato ai necessari corsi di formazione per adempiere le normative.

Nel 2020 molte risorse sono state investite da Aribandus nella formazione per la Sicurezza anche in vista della riapertura dei servizi che si sono confrontati con l'emergenza Covid-19. Tale formazione è stata gestita con strumenti online. **Tutti i collaboratori hanno frequentato un corso online della durata di 2 ore relativamente ai temi della prevenzione e sicurezza Covid-19, dispositivi di protezione individuali e protocolli sanitari.**

Per ogni servizio gestito da Aribandus è stato redatto un apposito **Protocollo Igienico Sanitario in collaborazione con il nostro RSPP e sono stati intensificati i sopralluoghi** nei servizi per verificare l'adeguatezza degli spazi e gli adeguamenti necessari per garantire la riapertura in sicurezza.

Per garantire ai propri lavoratori, in particolare quelli fragili, la massima tutela, **Aribandus ha nominato un Medico del Lavoro per valutare tutte le necessarie misure di sicurezza.**

Privacy

La cooperativa con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 GDPR, il cosiddetto "Regolamento Privacy", ha implementato un sistema organizzato allo scopo di trattare correttamente i dati di tutte le persone interessate: soci, dipendenti, utenti e clienti. La cooperativa si impegna a garantire che i dati personali di tutti i soggetti interessati siano trattati nel rispetto di liceità, correttezza e trasparenza. La cooperativa ha stipulato un contratto di consulenza Privacy con la società SET servizi per garantire l'osservanza del Regolamento, e fornire apposite consulenze sui sistemi e gli strumenti adottati in cooperativa, per informare e sensibilizzare tutti i soci e i lavoratori. Oltre ad una consulenza continuativa viene realizzato un Audit annuale di verifica e controllo.

Welfare aziendale

Aribandus è una piccola cooperativa che gestisce prevalentemente servizi educativi e di cura rivolti alle famiglie. La prevalenza dei servizi in cui sono occupati i nostri soci e le nostre socie sono servizi per la conciliazione vita/lavoro (doposcuola, attività integrative scolastiche, centri estivi, servizi per le famiglie) Questa tipologia di servizi ha evidenziato immediatamente la necessità di trovare delle soluzioni organizzative del lavoro che tenessero conto di un circolo vizioso in cui spesso le cooperative sociali si trovano: quello della doppia conciliazione: creare conciliazione per i propri lavoratori, creando conciliazione, ossia garantendo la creazione e realizzazione di servizi che favoriscano la conciliazione degli utenti/clienti dei propri servizi.

La dimensione di flessibilità di molti servizi, così come le richieste che provenivano dalla maggioranza di soci (prevalentemente donne e di età compresa tra i 25/45 anni) ha permesso ad Aribandus di sperimentare in que-

sti anni delle nuove organizzazioni del lavoro che cercassero di tenere insieme in un giusto equilibrio le necessità dei nostri soci, con quelle dei servizi. Le esigenze che i soci lavoratori hanno manifestato in questi anni riguardano non solo la cura di bambini e di persone anziane, ma anche necessità legate alla miglior gestione del proprio tempo lavorativo per consentire, laddove compatibile con le esigenze della cooperativa, un tempo "libero" che potesse soddisfare le proprie aspirazioni e interessi. Le clausole di flessibilità, infatti, non sono garantite solo a chi ha necessità familiari, ma a chiunque ne abbia necessità. Né è risultato un complesso sistema organizzativo che garantisce modalità flessibili diversificate a seconda delle funzioni e mansioni svolti e dalle necessità dei singoli soci, compatibilmente con le necessità inderogabili dei servizi/attività della cooperativa. Tale sistema richiede un intenso lavoro organizzativo, ma soprattutto una piena condivisione tra i soci di quelli che sono gli impegni che la cooperativa deve assolvere (copertura dei servizi), ma anche delle esigenze dei colleghi e delle colleghe. In particolare le soluzioni adottate riguardano l'orario flessibile di lavoro nelle seguenti modalità:

- **Flessibilità in entrata e uscita giornaliera entro fasce predeterminate**, lasciando un margine di scelta al singolo lavoratore, allo scopo di consentire una migliore conciliazione con gli impegni familiari e di vita.
- Fermo restando il monte ore giornaliero, il singolo ha la possibilità di **definire in autonomia l'orario di ingresso e di uscita**. Tale modalità ruota attorno alla centralità di alcune specifiche esigenze aziendali, lasciando contemporaneamente ampio spazio di scelta al lavoratore. Vengono stabilite fasce di compresenza lungo l'arco della giornata, legate a specificità funzionali, produttive od organizzative. Per gli operatori di segreteria, per esempio, è stata indicata una fascia obbligatoria solo in una parte della giornata.
- **La determinazione degli orari individuali di presenza**: definendo fasce orarie su cui il lavoratore garantisce la

propria presenza a fronte di esigenze aziendali specifiche, permette maggiore autonomia di entrata ed uscita nel resto della giornata;

- La **flessibilità legata alla pausa pranzo**: offrendo al lavoratore la possibilità di gestire in autonomia il tempo previsto per tale momento di sospensione giornaliera dal lavoro, ad esempio: contraendolo allo scopo di recuperare tempo disponibile in ingresso o in uscita, oppure sfruttandolo in un momento della giornata lavorativa alternativo.

- La **gestione autonoma degli orari di lavoro**: offrendo a un gruppo di lavoratori la possibilità di gestire flessibilmente e autonomamente l'orario. In questa direzione si stanno sperimentando delle modalità di lavoro smart working con la finalità di supportare il cambiamento culturale tramite: sviluppo della capacità di delega, sviluppo della capacità di gestire e coordinare risorse "a distanza", assunzione di responsabilità, focalizzazione sui risultati e non sulle ore lavorate.

- **Gruppi che conciliano**: la cooperativa si è organizzata per gruppi di lavoro (team di progetto/servizio) il coordinamento di tali gruppi avviene in maniera "smart" attraverso gruppi whatsapp in cui i partecipanti (soci e lavoratori) possono chiedere una sostituzione ai colleghi in caso di necessità; questo sistema fa sì che piccoli gruppi si responsabilizzino sia nei confronti del servizio che va gestito in base agli orari predefiniti, sia rispetto ai bisogni di conciliazione di altri e altre. Questo sistema a micro-gruppi facilita l'assetto organizzativo e rende più veloce la richiesta di essere "coperti" rispetto al proprio turno di lavoro qualora subentrassero impegni improvvisi. Questo sistema, insieme alla Banca Ore permette di dare ai gruppi, e al singolo lavoratore, ampia possibilità di gestire il proprio tempo lavorativo, sapendo che potrà recuperare le ore non svolte in altri giorni/periodi.

- **Part-time diversi orari**: Aribandus è organizzata con tutti part-time a diversi orari. Per garantire un efficace ed efficiente equilibrio organizzativo/produttivo, gli orari

e i part-time possono essere ridefiniti tra i soci-lavoratori sia per questioni produttive legate ai servizi erogati; sia per necessità di riorganizzare gli orari per sopravvenute esigenze di conciliazione vita/lavoro (malattia di un anziano, nascita di un figlio, necessità legate allo studio, etc..). Tali necessità vengono raccolte dal Responsabile del personale che ne valuta l'urgenza e la concreta fattibilità in termini di ridefinizione del proprio orario.

- **Formazione ai soci**: nel 2015 è stato realizzato presso Aribandus un corso di formazione sugli strumenti diretti ed indiretti per la conciliazione vita/lavoro in cooperativa. Vi hanno preso parte tutti i membri del CdA, e tutta l'area amministrativa oltre al referente per le risorse umane.

- **Flessibilità individuale legata agli orari di lavoro**: permette al singolo lavoratore di variare la presenza in cooperativa attraverso regole predefinite, su base giornaliera, settimanale, mensile o annuale. In particolare con chi rientra dalla maternità, il Responsabile del Personale organizza un orario personalizzato che tiene conto delle necessità della cooperativa con quelle della lavoratrice.

- **Banca Ore**: a seguito dell'accordo sull'orario di lavoro e Banca Ore sottoscritto in data 22/04/2015 dalle organizzazioni regionali datoriali e sindacali firmatari del CCNL cooperative sociali, la Banca Ore è stata introdotta come ulteriore strumento per i soci e lavoratori di Aribandus a partire dal 4 dicembre 2015.

Inoltre Aribandus ha internamente dei servizi a supporto e sostegno della conciliazione quali:

- **Possibilità di effettuare acquisti di generi alimentari e non on line con consegna in ufficio.**

GENERE	Occupati soci Maschi	2
	Occupati soci Femmine	11

ETÀ	Occupati soci fino ai 40 anni	8
	Occupati soci da 41 a 60 anni	5
	Occupati soci oltre 60 anni	0

TITOLO DI STUDIO	Occupati soci con Laurea	9
	Occupati soci con Scuola media superiore	4
	Occupati soci con Scuola media inferiore	0
	Occupati soci con Scuola elementare	0
	Occupati soci con Nessun titolo	0

NAZIONALITÀ	Occupati soci con Nazionalità Italiana	13
	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	0
	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	0

GENERE	Volontari Svantaggiati Maschi	0
	Volontari Svantaggiati Femmine	0

GENERE	Tirocinanti Svantaggiati Maschi	0
	Tirocinanti Svantaggiati Femmine	0

Occupati NON soci Maschi	2
Occupati NON soci Femmine	6

Occupati NON soci fino ai 40 anni	8
Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	0
Occupati NON soci oltre i 60 anni	0

Occupati NON soci con Laurea	6
Occupati NON soci con Scuola media superiore	2
Occupati NON soci con Scuola media inferiore	0
Occupati NON soci con Scuola elementare	0
Occupati NON soci con Nessun titolo	0

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	8
Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	0
Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	0

Volontari NON Svantaggiati Maschi	0
Volontari NON Svantaggiati Femmine	0

Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	0
Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine	0

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	0	% 0.00
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	13	% 61.90
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time	8	% 38.10
Collaboratori continuative	0	% 0.00
Lavoratori autonomi	0	% 0.00
Altre tipologie di contratto	0	% 0.00

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
18527.73	30882.28	1.67

Formazione

Aribandus da sempre è attenta ai propri lavoratori e alle proprie lavoratrici per quanto riguarda la formazione, la costruzione e lo sviluppo della propria carriera professionale.

Oltre alla formazione obbligatoria in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro e primo soccorso, negli anni ha proposto percorsi di aggiornamento e formazione continua (obbligatori o a carattere volontario) su specifiche tematiche che meglio rispondevano ai bisogni e alle richieste del personale e all'implementazione della qualità nei servizi offerti. Si è privilegiato un tipo di formazione orizzontale, laboratori di partiche e formazione on the job, in modo che fosse accentuato il passaggio di competenze tra colleghi e venisse favorita l'esperienza sul campo.

Ogni anno viene proposta una **SUPERVISIONE PEDAGOGICA** la cui funzione è una forma complessa e raffinata di cura dei professionisti che operano all'interno di un servizio educativo e del servizio stesso. La supervisione pedagogica è uno spazio di meta riflessione che crea una connessione tra le competenze acquisite sul campo e le teorie sottese all'agire pedagogico. Ma soprattutto è l'occasione per rileggere le proprie pratiche educative in termini di intenzionalità e progettualità. È uno spazio di parola e ascolto, di attivazione e promozione del pensiero riflessivo; uno spazio di rielaborazione delle prospettive progettuali che orientano l'azione e di individuazione di strategie per affrontare situazioni critiche e problematiche. Si tratta di un percorso esperienziale che pone grande attenzione ai vissuti e alle emozioni dei professionisti coinvolti.

Gli incontri sono stati condotti da un counsellor professionista che privilegia l'approccio rogersiano umanistico (integrandolo con alcuni aspetti di counselling sistemico). Si è creato un setting di non giudizio che favorisse al

meglio la condivisione e l'attivazione di risorse all'interno del gruppo.

Ogni anno Aribandus propone inoltre dei **percorsi formativi finalizzati ad aumentare le competenze, i saperi e gli strumenti di intervento dei nostri lavoratori per adeguarli alle nuove complessità sociali e alle necessità di sviluppo che proviene dai progetti di innovazione sociale di Aribandus**. Quest'anno si sono realizzati:

- 2 laboratori e percorsi formativi per fornire strumenti e metodologie per la co-progettazione (metodo del design thinking) e strumenti di community management per favorire l'adozione di pratiche di comunità nel lavoro sociale ed educativo.
- 1 percorso rivolto agli operatori delle attività dell'Area Scuola dal titolo **EDUCARE ALLO SGUARDO con obiettivo quello di offrire un cambio di sguardo e di prospettiva in ambito educativo**. Si è trattato di un percorso esperienziale che a partire dai vissuti dei lavoratori e delle lavoratrici ha offerto nuove chiavi di lettura e nuovi spazi di consapevolezza rispetto al proprio agire educativo. Alcuni temi chiave sono stati:
Educare allo sguardo- Venire al mondo: archeologia di un concetto - Pensare, sentire, essere: pedagogia dell'esistenza.

L'emergenza Covid-19 ha richiesto un'ulteriore e approfondita formazione per tutti i dipendenti soci e non soci sia rispetto le norme anti diffusione del contagio, sia sull'utilizzo dei DPI di protezione che sulle nuove linee guida per i servizi educativi e ludico-ricreativi.

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Salute e sicurezza	Formazione Dirigenti	20	3	60
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Salute e sicurezza	Formazione Preposti	12	12	144
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Salute e sicurezza	Formazione lavoratori Rischio medio - parte specifica	8	10	80
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Salute e sicurezza	Aggiornamento addetti primo soccorso aziendale e gestione delle emergenze - gruppo B-C	4	10	40
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Salute e sicurezza	Aggiornamento addetti primo soccorso aziendale e gestione delle emergenze - gruppo B-C	4	10	40
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Salute e sicurezza	Aggiornamento addetti alla prevenzione incendi in attività a rischio medio	5	10	50

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Salute e sicurezza	Corso HACCP - operatore del settore alimentare	4	4	16
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Salute e sicurezza	Corso sulla sicurezza - Formazione lavoratori Rischio medio - parte Generale	4	2	8
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Salute e sicurezza	Corso di informazione sui rischi da Covid-19 nei luoghi di lavoro	2	19	38
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Sociale	Corso di Formazione per Community manager	6	11	66
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Educativo	Supervisione psico-pedagogica	12	7	84
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Educativo	Counselling di gruppo	10	18	180
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
Educativo	Laboratorio pedagogico	6	7	42

Situazione 
economico-finanziaria



Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il risultato d'esercizio di quest'anno è un brusco arretramento rispetto agli ottimi risultati, realizzati negli anni precedenti, che avevano portato ad ampliare e qualificare progressivamente lo spettro di attività della cooperativa.

La chiusura di tutti i servizi educativi e sociali a partire da marzo 2020 (Scuole, Centri famiglia, Centri anziani, ecc.), a causa dei provvedimenti disposti dal governo per contenere l'epidemia da Covid-19, hanno avuto come conseguenza l'immediata interruzione di ogni fonte di ricavo per la cooperativa (situazione peraltro ulteriormente aggravata dal necessario impegno, preso con le famiglie dei bambini frequentanti i servizi educativi extra-scolastici, di restituire parte delle quote già anticipate, per il servizio non usufruito). La cooperativa è riuscita a ricorrere alle prestazioni del Fondo di Integrazione salariale straordinario, riuscendo a far diminuire proporzionalmente l'incidenza del costo del lavoro sul calo repentino dei ricavi; naturalmente però le spese generali di gestione e il necessario lavoro di alcune risorse della cooperativa per assicurare la continuità di gestione e la creazione di nuove occasioni lavorative, hanno inciso sul risultato negativo.

L'enorme impegno profuso per la riapertura dei servizi durante l'estate (che ha condotto all'attivazione di uno dei primi servizi per l'infanzia riaperti nel Veneto - i Centri Estivi del Progetto Family+ in collaborazione con il Comune di San Giovanni Lupatoto e il finanziamento della Fondazione Cariverona - e riportato nel mese di giugno alla piena attività tutta la forza lavoro della cooperativa) sommato con l'intensa attività realizzata per riuscire a riaprire più servizi possibili nei mesi successivi, hanno sicuramente limitato l'entità di un disavanzo che sarebbe evidentemente stato di gran lunga maggiore.

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico	
Fatturato	€ 144.732,00
Attivo patrimoniale	€ 338.498,08
Patrimonio proprio	€ 71.426,14
Utile di esercizio	-€ 38.879,91

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione anno 2020	Valore della produzione anno di rendicontazione anno 2019	Valore della produzione anno di rendicontazione anno 2018
€ 406.965	€ 579.956	€ 491.819

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	€ 81.313.19	% 19.98
Ricavi da aziende profit	€ 156	% 0.04
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	€ 229.863.44	% 56.48
Ricavi da persone fisiche	€ 86.448.96	% 21.24
Donazioni (compreso 5 per mille)	€ 9.180.97	% 2.26
Totale	€ 406.962.56	% 100

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	€ 4.527,87
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	€ 28.520,21
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	€ 111.683,92
Totale	€ 144.732,00

Responsabilità Sociale e Ambientale



Buone pratiche

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Prevede 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - che i Paesi si sono impegnati a raggiungere entro il 2030.

'Obiettivi comuni' significa che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Le attività di Aribandus sono sviluppate coerentemente con gli SDGs, nella convinzione che la cooperativa debba porre massimo impegno per contribuire ad uno sviluppo equo e sostenibile, come esplicitato dai valori stessi della cooperativa. Nella tabella vengono riportate le azioni della cooperativa che hanno contribuito al raggiungimento degli SDGs.



1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;

ARIBANDUS è da sempre impegnata nella realizzazione di **progetti a contrasto della povertà educativa dei bambini e delle bambine** e si impegna nella progettazione di servizi che, grazie anche a finanziamenti di fondazioni private ed enti pubblici, permettano di garantire la gratuità di accesso e l'accompagnamento delle famiglie vulnerabili.



3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

Attraverso i **progetti sul benessere familiare** Aribandus si impegna a promuovere all'interno dei propri servizi di supporto alla genitorialità percorsi di empowerment personale e relazionale e sostenere l'adozione di stili di vita sani fin dai primi mesi di vita del bambino.

Attraverso i **progetti rivolti agli over 65** Aribandus promuove percorsi di ascolto e sostegno relazionale a contrasto della solitudine e isolamento sociale attraverso percorsi per un invecchiamento attivo.



4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;

Tutti i servizi e gli interventi Aribandus sono orientati a fornire **contesti di educazione non formale e informale e facilitarne l'accesso in una logica di lifelong learning**

5 PARITÀ
DI GENERE



5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;

I servizi mamma/bambino sono rivolti all'empowerment delle donne e il sostegno del loro ruolo genitoriale, ma anche nel loro essere donne e lavoratrici.

I percorsi di formazione e accompagnamento al lavoro che Aribandus realizza sono rivolti alle donne attraverso percorsi che sostengono lo sviluppo di soft skills, la gestione del tempo, la conciliazione vita/lavoro.

Aribandus sostiene, inoltre, percorsi che impattano sul benessere organizzativo per favorire l'adozione all'interno dei contesti lavorativi di soluzioni per il work life balance

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

Aribandus, è una piccola realtà che ha permesso nel tempo di sostenere l'occupazione, in particolare femminile e giovanile, creando sostenibilità per i propri soci e lavoratori.

Garantisce un contributo alla crescita economica ed al sostegno delle famiglie, attraverso investimenti continui con ricadute positive per l'indotto dei territori e lo sviluppo delle comunità.

11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI



11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Progetto STEPS per la rigenerazione urbana e il benessere degli abitanti dei quartieri a contrasto della solitudine e dell'isolamento.

13 LOTTA CONTRO
IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO



13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

Aribandus nei suoi servizi educativi propone diversi interventi a tema ambientale:

Laboratori sul riuso e riciclo dei materiali

Laboratori ecofriendly per la creazione di orti biologici e giardini a basso consumo di acqua (giardino delle farfalle)

Laboratori di sharing

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Cooperative, Università, Pubblica amministrazione, Organizzazioni profit	INSIEME A TE	La partnership nasce all'interno di una co-progettazione per la partecipazione al Bando Prima Infanzia di impresa sociale Con i Bambini volto al contrasto della povertà educativa minorile. L'intenso lavoro di rete all'interno del PPP si è generata nella costante collaborazione nella fase di definizione del modello multiservizi che il progetto prevedeva andando a costruire alleanze educative, professionali e inter-servizi. Tutti i partner partecipano ai GRUPPI DI LAVORO, ai TAVOLI ISTITUZIONALI ed alle EQUIPE MULTIDISCIPLINARI per condividere riflessioni, ipotesi di lavoro e strategie per sostenere le famiglie vulnerabili.
Cooperative, Università, Pubblica amministrazione, Associazioni no profit	STEPS	La partnership nasce all'interno di una co-progettazione per la partecipazione al bando europeo UIA con l'obiettivo di identificare e testare soluzioni innovative per lo sviluppo urbano sostenibile. Il livello di coinvolgimento di partner e stakeholders sia in fase di progettazione che nelle fasi di realizzazione prevede diversi gruppi di lavoro, di coordinamento e di gestione del progetto.
Cooperative, Associazioni no profit, Pubblica amministrazione	FAMILY+	La partnership si è instaurata per la partecipazione al Bando di Fondazione Cariverona Welfare e Famiglia per il PROGETTO FAMILY+. Prevede un lavoro di rete all'interno di GRUPPI DI LAVORO, TAVOLI ISTITUZIONALI al fine di realizzare un microsystema territoriale family friendly a favore del worklife balance e a contrasto della povertà educativa dei bambini e dei ragazzi.

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Cooperative, Pubblica amministrazione Associazioni no profit	DON MILANI 2 - RAGAZZI FUORISERIE	La partnership nasce all'interno di una co-progettazione per la partecipazione al Bando Adolescenza di impresa sociale Con i Bambini volto al contrasto della povertà educativa minorile. Con Fondazione Exodus capofila vede 44 partner su tutto il territorio nazionale. Il progetto realizza un intervento integrato multiregionale di contrasto alla dispersione scolastica volto a favorire l'inclusione sociale dei giovani e degli adolescenti attraverso l'attivazione e il consolidamento di presidi educativi stabili sui diversi territori di intervento.
Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Pubblica amministrazione	AZIONE3- INTERVENTI DI COMUNITÀ PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO	La partnership si è creata all'interno di una co-progettazione con il Comune di Verona con l'obiettivo di sperimentare nuovi modelli innovativi di welfare di comunità volti all'invecchiamento attivo. Ha coinvolto nel processo le Associazioni di Volontariato che operano con i Centri Anziani.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
15. vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;
16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;

Coinvolgimento degli stakeholder

STAKEHOLDERS INTERNI	
<p>SOCI E SOCIE Apportano risorse e sensibilità differenti, legate al contributo specifico legato al ruolo ed alle proprie esperienze e competenze</p>	
Esigenze e aspettative	Strategie
<p>Pieno coinvolgimento nella condivisione delle politiche, sostenibilità economica ed etica, crescita professionale, realizzazione delle aspirazioni professionali, rispetto del contratto nazionale, stabilità e regolarità della retribuzione, conciliazione vita/lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazione e promozione di gruppi di lavoro e di servizio, oltre alle assemblee dei soci ● Disponibilità dei Responsabili di Area ad incontrare i soci per esigenze di varia natura ● Co-costruzione di strategie operative ● Percorsi decisionali partecipati ● Fondo di assistenza sanitaria integrativa ● Distribuzione di eventuali ristorni secondo regolamento aziendale ● Personale interno alla Cooperativa disponibile per informazioni ● Applicazione corretta degli accordi contrattuali e delle normative in tema di lavoro e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ● Strumenti di comunicazione interna (mail e gruppi whatsapp)

STAKEHOLDERS INTERNI	
<p>CdA I soci e socie presenti nel CdA apportano il loro impegno e le proprie competenze per gestire e amministrare la Cooperativa.</p>	
Esigenze e aspettative	Strategie
<p>equilibrio economico, durata nel tempo della cooperativa, reputazione, partecipazione dei soci e condivisione degli obiettivi, informazione dell'operato delle diverse Aree di Aribandus.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione strategica da parte dei Responsabili di Area ● Informativa periodica da parte dei Responsabili di Area circa le evoluzioni che riguardano le aree produttive e amministrative ● Assemblee dei soci

STAKEHOLDERS INTERNI

DIPENDENTI E COLLABORATORI Aribandus per la realizzazione dei propri servizi si avvale del supporto di tutti i dipendenti (Soci e non soci), di collaboratori liberi professionisti e di consulenti con i quali Aribandus avvia collaborazioni durature nel tempo.

Esigenze e aspettative	Strategie
Stabilizzazione e crescita professionale, rispetto e condivisione dei valori e della mission di Aribandus, realizzazione delle aspirazioni professionali, rispetto del contratto nazionale, giusta retribuzione per le competenze apportate, stabilità e regolarità della retribuzione e dei pagamenti, conciliazione vita/lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> ● Stabilizzazione dei servizi e quindi del personale in forza a tempo determinato ● Stabilità della collaborazione con i consulenti e creazione di obiettivi condivisi ● Personale interno alla Cooperativa disponibile per informazioni ● Promozione dell'autonomia e della responsabilità nel lavoro quotidiano ● Qualità delle relazioni ● Supporto organizzativo ● Coinvolgimento e protagonismo nello sviluppo del servizio/progetto in cui si opera ● Applicazione corretta degli accordi contrattuali e delle normative in tema di lavoro e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ● Strumenti di comunicazione interna (mail e gruppi whatsapp)

STAKEHOLDERS ESTERNI

UTENTI Sono i fruitori dei servizi (bambini, ragazzi, giovani, genitori e nonni) i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano, il punto di partenza di ogni progettualità di Aribandus.

Esigenze e aspettative	Strategie
Servizi di qualità, flessibilità, continuità del servizio, proposte innovative, capacità di risposta ai bisogni, coinvolgimento nella co-progettazione, favorire l'allestimento di progetti che promuovano la partecipazione attiva dei beneficiari dei servizi;	<ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di rilevazione della soddisfazione ● Reperibilità dei Responsabili di Servizio ● Progettazione interno alle Aree per garantire continuità e implementazione dei servizi offerti ● Progettazione innovativa ● Applicazione corretta degli accordi contrattuali e delle normative in tema di lavoro e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ● informazione e comunicazione attraverso i molteplici canali della cooperativa. ● Personale che svolge i servizi competente ed in grado di comprendere i bisogni degli utenti ● Riconoscimento dell'utente non come fruitore passivo, ma come co-costruttore degli interventi dei servizi. ● Monitoraggio e valutazione costante dei servizi

STAKEHOLDERS ESTERNI

COMUNITÀ, TERRITORIO E AMBIENTE L'intero sistema organizzativo di Aribandus ha quali stakeholders finali le comunità, i territori e l'ambiente intese come tre dimensioni di un unico eco-sistema che va tutelato e salvaguardato in ogni piccolo e grande gesto quotidiano.

Esigenze e aspettative	Strategie
Sviluppo di progetti che contribuiscano alla realizzazione di comunità sicure, inclusive e sostenibili, riduzione degli sprechi nei servizi, adozione di stili di vita e di comportamenti eco-friendly, trasparenza ed eticità.	<ul style="list-style-type: none"> ● Diffusione di stili di vita responsabili all'interno e all'esterno di Aribandus ● Eticità dei comportamenti e rispetto degli obiettivi ● Riconoscimento dell'impatto positivo che viene prodotto dai progetti sui territori, nelle comunità e sull'ambiente ● Comunicazione e diffusione di informazioni e news relative ai servizi e a temi di interesse dei nostri stakeholders ● Promozione di interventi sociali di qualità a favore delle comunità territoriali di riferimento

STAKEHOLDERS ESTERNI

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE Amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, Scuole Pubbliche e Private di ogni ordine e grado sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.

Esigenze e aspettative	Strategie
<p>Rispetto dei contratti e degli standard definiti, disponibilità, flessibilità, qualità, un rapporto di collaborazione e fiducia al fine di costruire relazioni improntate alla legalità, alla correttezza e alla trasparenza, promuovere proposte innovative tese ad una co-progettazione con le istituzioni e alla creazione di network territoriali, disponibilità a condividere, scambiare e integrare modelli organizzativi e professionalità per costruire, insieme, nuovi apprendimenti e conoscenze in abito sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Flessibilità del servizio, ● Servizio progettazione interno alle Aree che mette a disposizione “esperti” per la programmazione e/o la co- progettazione e/o l’implementazione degli interventi educativi e sociali a favore delle comunità locali ● Reperibilità dei Responsabili di Servizio ● Coinvolgimento nella co-progettazione e co-programmazione dei servizi volti all’innovazione ● Creazione di gruppi di lavoro interni a servizi e progetti tramite equipe multidisciplinari e inter-servizi per ampliare la capacità di lettura dei nuovi contesti sociali e creare impatti duraturi ● Implementazione sistemi di gestione atti a garantire la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ● Progettazione innovativa per rispondere ai nuovi bisogni sociali ● Creare e sviluppare reti locali per coinvolgere più soggetti di una comunità e contribuire al benessere di un territorio ● Dare nomi nuovi a problemi nuovi per andare oltre le categorie tradizionali dei servizi di welfare ● Correttezza nella gestione economica e finanziaria. ● Messa a disposizione di un “sapere sociale” derivante dalla rielaborazione delle esperienze

STAKEHOLDERS ESTERNI

SOSTENITORI E ENTI FINANZIATORI Le Fondazioni locali, Regionali e Nazionali, cittadini che donano il loro 5x1000 ai progetti di Aribandus.

Esigenze e aspettative	Strategie
<p>Impatto sulle comunità e sui territori in cui Aribandus opera, rispetto degli obiettivi e della mission sociale, correttezza e trasparenza nella gestione dei fondi erogati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare progetti in sinergia e aprire dialoghi generativi ● Sviluppo di collaborazioni collaborative e strategiche per il territorio ● Rispetto delle norme rendicontali e corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione ● Efficacia ed efficienza nell’uso delle risorse ● Garantire una comunicazione e un visibilità costante attraverso i canali di Aribandus sullo stato di avanzamento dei progetti in corso e sulla destinazione dei fondi erogati all’impresa.

STAKEHOLDERS ESTERNI

REALTÀ DEL PRIVATO SOCIALE Le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi, le agenzie di formazione, con cui la Cooperativa progetta e realizza interventi e servizi. Aribandus negli anni ha generato diverse alleanze costruite su competenze specifiche degli enti con i quali collabora sostenendo partenariati che non siano meramente formalistici, bensì capaci di generare e rigenerare rapporti di fiducia a partire da una visione condivisa e comune degli obiettivi del partenariato che li coinvolge. amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità. Scuole Pubbliche e Private di ogni ordine e grado sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.

Esigenze e aspettative	Strategie
<p>Rispetto degli accordi e degli standard definiti, disponibilità, flessibilità, qualità, instaurare un rapporto di collaborazione e fiducia al fine di costruire relazioni improntate alla legalità, alla correttezza e trasparenza, promuovere proposte innovative tese ad una co-progettazione con le istituzioni e alla creazione di network territoriali, disponibilità a condividere, scambiare e integrare modelli organizzativi e professionalità per costruire, insieme, nuovi apprendimenti e conoscenze in abito sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Servizio progettazione interno alle Aree che mette a disposizione “esperti” per la programmazione e/o la co-progettazione e/o l’implementazione degli interventi educativi e sociali a favore delle comunità locali ● Coinvolgimento nella co-progettazione e co-programmazione dei servizi volti all’innovazione ● Sviluppare progetti in sinergia e aprire dialoghi generativi ● Creazione di gruppi di lavoro interni a servizi e progetti tramite equipe multidisciplinari e inter-servizi per ampliare la capacità di lettura dei nuovi contesti sociali e creare impatti duraturi ● Implementazione sistemi di gestione atti a garantire la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ● Progettazione innovativa per rispondere ai nuovi bisogni sociali ● Creare e sviluppare reti locali ● Dare nomi nuovi a problemi nuovi per andare oltre le categorie tradizionali dei servizi di welfare ● Correttezza nella gestione economica e finanziaria. ● Messa a disposizione di un “sapere sociale” derivante dalla rielaborazione delle esperienze

STAKEHOLDERS ESTERNI

FORNITORI DI BENI, SERVIZI E ENERGIA Sono tutti quegli interlocutori ai quali Aribandus si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento dei servizi.

Esigenze e aspettative	Strategie
<p>Definizione chiara e puntuale degli ordini, rispetto tempi di pagamento, stato patrimoniale, solvibilità, fidelizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione patrimoniale e finanziaria

Obiettivi di
miglioramento 

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

L'esperienza di analisi legata a questo primo Bilancio Sociale di Aribandus ha fatto maturare il desiderio interno alla nostra organizzazione di farlo divenire uno strumento strategico di analisi del lavoro svolto e di implementazione delle relazioni con gli stakeholders, il territorio e le comunità.

Alcuni di questi obiettivi possono essere perseguiti a breve termine al fine di migliorare il processo di rendicontazione sociale, altri potranno essere raggiunti a medio/lungo termine.

Obiettivo		Entro quando
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Implementare la partecipazione degli stakeholder interni per condividere i passaggi della rendicontazione sociale e collaborare alla redazione	30-04-2021
Stakeholder engagement	Avviare processi di partecipazione e coinvolgimento degli stakeholders	30-04-2022

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo		Entro quando
Crescita professionale interna	Migliorare il processo di empowerment direttamente legato alla sfera delle competenze e a quello della motivazione. Stimolare una motivazione data dall'aggiornamento, l'autonomia e lo sviluppo delle proprie potenzialità. Gli obiettivi verranno raggiunti tramite momenti di formazione, colloqui individuali, supervisione di equipe e una costruzione ad personam della propria carriera professionale in collaborazione con il Responsabile dell'Area Risorse Umana.	30-04- 2022
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Migliorare le capacità dei lavoratori nella lettura dei processi di innovazione legati ai nuovi bisogni sociali emergenti sviluppando competenze specifiche per operare in ottica di welfare generativo e di comunità.	30-04- 2022
Raggiungimento obiettivi 2030	Rafforzare la conoscenza e consapevolezza a tutti i livelli organizzativi di Aribandus dell'impatto che il nostro lavoro può avere nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030	30-04- 2022
Formazione del personale	Implementare i dispositivi formativi e di empowerment professionale per lo sviluppo e la crescita in ambito di: - competenze emotive e relazionali, - competenze comunicative, - competenze amministrative, - competenze tecnologiche, - competenze di leadership.	30-04- 2022
Welfare aziendale	Individuare sempre di più una struttura organizzativa che possa offrire sempre più momenti di conciliazione vita lavoro nel pieno rispetto della complessità delle vite di ogni lavoratore e in armonia degli obiettivi aziendali.	30-04- 2022

